

STAGIONE



Stagione
2024/2025



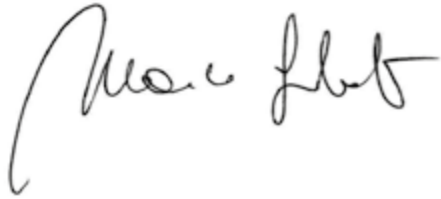
AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione Cultura Italiana

**VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI BOLZANO,
ASSESSORE A ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E CULTURA ITALIANA,
COMMERCIO E SERVIZI,
ARTIGIANATO E INDUSTRIA**

Marco Galateo



SOVRINTENDENTE SCOLASTICO

Vincenzo Gullotta



DIRETTORE TEATRO STABILE DI BOLZANO

Walter Zambaldi



**ASSESSORA ALLA SCUOLA,
ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE,
AL TURISMO E ALLO STADTMARKETING
COMUNE DI BOLZANO**

Johanna Ramoser



**BOLZANO
BOZEN
CITY OF
MUSIC**



OFFICINA TEATRO

Dai 3 ai 25 anni Spettacoli e laboratori

OFFICINA TEATRO è un'iniziativa realizzata dal Teatro Stabile di Bolzano in collaborazione con il Dipartimento Cultura italiana, l'Ufficio Politiche giovanili e l'Intendenza Scolastica della Provincia autonoma di Bolzano e sostenuta dal Comune di Bolzano.

OFFICINA TEATRO è un progetto esteso e capillare ideato per interagire attivamente con il territorio e con alcune realtà significative che lo valorizzano, come il Centro di Cultura giovanile Vintola 18 e l'Associazione Culturale Theatraki.

OFFICINA TEATRO include **W IL TEATRO!**, la stagione teatrale dedicata alle scuole di ogni ordine e grado, i laboratori per le scuole e i laboratori da palcoscenico.

OFFICINA TEATRO coinvolge tutte le scuole, da quelle dell'infanzia agli istituti secondari di secondo grado, oltre ai cittadini che desiderano avvicinarsi all'arte del teatro.

W IL TEATRO! raggiungerà 40.000 studenti, proponendo più di 200 repliche degli spettacoli delle migliori compagnie a livello nazionale di "Teatro ragazzi" sui palcoscenici di Bolzano, Merano, Brunico, Bressanone, Vipiteno, Egna e Laives.

Per favorire l'integrazione e la comunicazione e proporre spunti culturali e artistici, la stagione per le scuole **W IL TEATRO!** nata nell'anno scolastico 1989/90 e giunta alla trentaseiesima edizione, offre agli studenti delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I e II grado la possibilità di vedere spettacoli accuratamente selezionati e pensati per la fascia d'età a cui si rivolgono e propone inoltre laboratori che si sviluppano all'interno della struttura scolastica in orario curriculare.

A questa intensa stagione teatrale si affiancano molteplici laboratori dedicati all'approfondimento dei linguaggi teatrali e un percorso di esplorazione del mondo teatrale aperto a ragazze e ragazzi dai 18 ai 25 anni.

VITAMINE TEATRALI

Integratore formulato con una combinazione bilanciata di divertimento e fantasia per bambine/i

Vitamine teatrali è un progetto del Dipartimento Cultura Italiana della Provincia Autonoma di Bolzano in collaborazione con il Teatro Stabile di Bolzano e con il Teatro Cristallo, sperimentato per la prima volta in Alto Adige nel corso delle Stagione estiva gratuita FUORI!23. Ispirata al progetto "Sciropo di Teatro" che ha preso vita nel 2021 in Emilia-Romagna, l'iniziativa **Vitamine teatrali** ha come obiettivo quello di creare un'alleanza di sistema capace di generare cambiamenti significativi sul piano della salute e del benessere dei bambini e delle loro famiglie. Con **Vitamine Teatrali** le/i pediatre/i di tutta la provincia, hanno la possibilità di prescrivere la partecipazione a una serie di spettacoli dedicati a bambine/i, attraverso un'apposita ricetta. La ricetta di teatro non ha la pretesa di porsi sullo stesso piano di una ricetta medica, ma è provato che la cultura sia veicolo essenziale per raggiungere benessere emotivo e fisico soprattutto per le nuove generazioni. Effetti collaterali delle prescrizioni delle **Vitamine teatrali**? Possono produrre attacchi di riso incontrollato e, appena somministrate, gli occhi e la bocca di bambine e bambini tendono a spalancarsi in un moto di meraviglia.

COGNOME E NOME DELL'ASSISTITO (O INIZIALI OVE PRESCRITTO DALLA LEGGE)

INDIRIZZO (OVE PRESCRITTO DALLA LEGGE)

Info sugli spettacoli sui siti www.teatro-bolzano.it, www.teatrocrystallo.it, www.teatroblu.net

SIGLA PROVINCIA CODICE ASL FIRMA AUTOCERTIFICANTE

NON ESENTE CODICE ESENZIONE REDDITO

VITAMINE TEATRALI CODICE FISCALE

DATA TIPO DI RICETTA NUMERO PRESTAZIONI NOTA CUF

SUGG. RICOV. ALTRO

U B D P PRIORITÀ DELLA PRESTAZIONE

1	IN VOLO Arteviva 26.10.2024 - H. 16.30 Bressanone, Astra 23.11.2024 - H. 16.30 Egna, Auditorium scuola	2	HO PERSO IL FILO Arditodèsi 09.11.2024 - H. 16.30 Merano, Sala Civica 16.11.2024 - H. 16.30 Salorno, Aula Magna scuola	3	PICCOLI PRINCIPI E PRINCIPESSA Stilema 09.11.2024 - H. 16.30 Bolzano, Teatro Cristallo
4	CARO PAPA' GAMBALUNGA TTM 17.11.2024 - H. 16.30 Brunico, Kolping Haus	5	L'AMORE DELLE TRE MELARANCE Botteghe Buffe Circovacanti 23.11.2024 - H. 16.30 Vipiteno, Sala Vigili Raber	6	VASSILISSA E LA BAMBOLA TeatroBlu 23.11.2024 - H. 16.30 Bolzano, Teatro Cristallo
7	TITA E NIC Compagnia del Merluzzo 30.11.2024 - H. 16.30 Silandro, Kulturhaus	8	LE AVVENTURE DEI MUSICANTI DI BREMA Teatro due mondi 14.12.2024 - H. 16.30 Bolzano, Teatro Cristallo		

INGRESSO GRATUITO
PRESENTANDO LA RICETTA IN CASSA

PRENOTAZIONI PER GLI SPETTACOLI
1 2 4 5 7

TEATRO STABILE DI BOLZANO
whatsapp +39 3666311044

PRENOTAZIONI PER GLI SPETTACOLI
3 6 8

COMPAGNIA TEATROBLU
whatsapp +39 3381613568
info@teatroblu.net

TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO

TEATRO STABILE PER I GIOVANI



Il Teatro Stabile di Bolzano aderisce alla Carta Giovani Nazionale!

Uno strumento digitale dedicato ai giovani tra i 18 e 35 anni con il quale è possibile beneficiare di agevolazioni sui prezzi per partecipare ad eventi e spettacoli dal vivo. **Per i possessori della CGN il TSB riserva prezzi ridotti sui biglietti singoli e degli abbonamenti a tutte le stagioni.**

SCUOLA DELL'INFANZIA

La CGN si visualizza all'interno della app "IO" (disponibile gratuitamente sia per iOS che per Android) nel proprio "Portafoglio". Basterà richiederla per avere subito accesso a tutte le agevolazioni.

Il progetto innovativo e del tutto digitale è promosso dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri.

TUTTI I COLORI DELLE EMOZIONI

Liberamente ispirato a "I colori delle emozioni"

di **Anna Llenas**

Con **Simone Lombardelli**

Età consigliata **dai 3 anni**

Produzione **ECCEMTRICI DADARÒ**



40
min ca.

Lo spettacolo **Tutti i colori delle emozioni** è stato realizzato con il desiderio di approfondire la relazione tra il linguaggio corporeo e quello delle emozioni, con l'obiettivo di connettere i due elementi in modo essenziale e diretto, utilizzando un linguaggio che appartiene al mondo dei bambini, quello dei colori.

Nell'affrontare questo tema siamo partiti dalla convinzione che le emozioni sono al centro della vita di ogni individuo, pertanto saper riconoscere, ascoltare e rispettare le emozioni proprie e altrui significa riconoscere, ascoltare e rispettare le persone nella loro globalità. La forma data allo spettacolo coincide con il contenuto in quanto lo spettacolo sarà senza parole e il corpo diventerà espressione delle emozioni. Il corpo è uno strumento comunicativo che i bambini utilizzano, conoscono e riconoscono e questo gli conferisce un ruolo immediato e senza intermediazioni nel trasmettere e comunicare le emozioni. I colori e l'utilizzo dell'espressività corporea saranno i due strumenti e linguaggi al centro della proposta.

Gli **Eccentrici Dadarò** nascono nel 1997 da un desiderio di in-stabilità. Stabilità nel tentativo di dare continuità a un progetto; in-stabilità nella scelta di mantenere un'assoluta libertà di sperimentazione espressiva, cercando di non assestarsi linguisticamente e stilisticamente su quanto raggiunto in precedenza. Teatro Ragazzi, Teatro di Prosa, e Teatro Urbano sono paritariamente campi di indagine sulla comunicazione attraverso il Teatro, in una ricerca di equilibrio tra il linguaggio del corpo e quello drammaturgico.

www.glieccentricidadaro.com

TRAMA

Ogni mattina Marco Baleno si alza dal letto e dopo aver sbrigato i quotidiani riti del risveglio va nel suo studio a dipingere il suo solito soggetto. Ogni giorno si ripetono le stesse azioni... fino a quando un giorno si sveglia rosso di rabbia, un giorno giallo di felicità, un giorno blu di tristezza, un giorno nero di paura e un giorno bianco di sorpresa. E ogni giorno diventa così un giorno diverso, fino a scoprire che quello scarabocchio che ha disegnato sulla sua tela non è altro che un bellissimo bambino fatto di tutti i colori, come in una magia, una magia colorata.

TEMA

Lo spettacolo, ispirato a "I colori delle emozioni" di Anna Llenas, tratta il tema centrale per i bambini dell'identificazione e del riconoscimento delle emozioni utilizzando un linguaggio che appartiene al loro mondo, quello dei colori.

APPROCCI DIDATTICI

L'attore è un mimo e clown che permette di costruire uno spettacolo senza l'uso della parola per meglio dare spazio al vero protagonista dello spettacolo: il mondo delle emozioni. Nella vita quotidiana ogni essere umano viene attraversato da varie emozioni (primarie e secondarie) che spesso durano pochi secondi, per mutare e diventare altro. Abbiamo scelto, quindi, di concentrarci solo sulle emozioni primarie e per ognuna di esse è stato assegnato un colore. Abbiamo consultato un gruppo di esperti per scegliere i colori giusti: bambini della scuola dell'infanzia che hanno assegnato alle emozioni primarie un colore, secondo il loro sentire. La musica utilizzata nello spettacolo è studiata appositamente per ogni singolo giorno fino ad includere tutte le emozioni. Ci sarà una base musicale comune per i diversi giorni e per le diverse emozioni, ma il motivo sarà declinato e arrangiato nella tonalità e con strumenti caratterizzanti l'emozione del giorno, terminando con un'orchestra che includerà tutti gli strumenti.

TESTI CONSIGLIATI

I colori delle emozioni di Anna Llenas



SCUOLA PRIMARIA

I, II e III CLASSE

Alla fine dello spettacolo sarà possibile fermarsi con la compagnia per approfondire l'argomento trattato.

I MUSICANTI DI BREMA

Di e con **Marco Cantori**
Musiche e canzoni **Diego Gavioli** e **Marco Cantori**
Oggetti di scena **Nives Storci**
Età consigliata **dai 5 anni**

Produzione **TEATROPERDAVVERO**



Ogni animale è un piccolo mondo e non importa se sia moro o biondo, se sia senza unghie o gli manchi un dente, se sia zoppo o non udente.
Se sia alto, bello, grasso, se abbia la testa dura come un sasso.
Se sia sempre stanco o agitato, se sia peloso o pelato.
Se sia senza un'ala oppure perfetto o se abbia un qualche altro difetto, che magari non si vede però ce l'ha...
L'importante è che se stanno in compagnia gli animali come le note fanno una melodia.
Varia, ricca, con anche più speranza, di chi sta chiuso solo nella sua stanza.

Teatroperdavvero nasce dal desiderio di proporre un teatro sincero, un teatro che grazie alla fantasia sappia farci incontrare le diverse voci dell'esistenza.
Da un lato la finzione teatrale e dall'altra la sincerità come elemento fondamentale sia del teatro rivolto agli adulti, sia del teatro per i più piccoli.
Fondato dall'attore Marco Cantori, **Teatroperdavvero** è un progetto che nelle sue proposte accoglie artisti provenienti da diversi ambiti: attori, danzatori musicisti, scenografi e videomakers.
Gli spettacoli del Teatro Perdavvero sono prodotti da **Accademia Perduta Romagna Teatri**.
Sede artistica, Cento (Ferrara).

www.teatroperdavvero.it

TRAMA

I protagonisti di questa favola sono un asino zoppo, un cane sdentato, un gatto senz'unghie ed un gallo con un'ala rotta che, rifiutati dai padroni per via dei loro "difetti", decidono di partire per la città di Brema dove vogliono farsi assumere dall'orchestra musicale cittadina.

Durante il viaggio, in mezzo al bosco, s'imbattono nella casa dei briganti, dentro alla quale intravedono una tavola piena di cose buone da mangiare. Ma prima di sfamarsi bisogna liberarsi dei briganti e l'unico modo per riuscirci è quello di collaborare insieme.

I padroni rifiutano i loro animali, i quali invece di abbattersi di fronte alla delusione, decidono di cambiare il proprio destino, di osare nel mondo per trovare un nuovo futuro: divenire musicisti dell'orchestra della città di Brema. Si tratta sicuramente di un'ambizione quanto meno insolita per degli animali, ma essa permetterà loro d'incontrare un destino fatto di coraggio, aiuto reciproco e comprensione.

Collaborando fra loro i nostri amici animali riusciranno a raggiungere una condizione positiva che coinciderà con la conclusione della storia: la convivenza nella casetta in mezzo al bosco. Nello spettacolo questo stato felice è soltanto una tappa e non un punto di arrivo definitivo. Il vero finale dello spettacolo è l'intima consapevolezza che dopo ogni delusione si può ripartire, donandosi la possibilità di una nuova Brema.

TEMI PRINCIPALI

Tematiche molto attuali come: la diversità, il rifiuto da parte degli altri, il riconoscimento delle proprie risorse e l'importanza della collaborazione nel superamento delle difficoltà. La solitudine e l'amicizia. L'importanza di collaborare con gli altri. Il viaggio come ricerca su sé e sulle proprie ambizioni.

APPROCCI DIDATTICI

Immaginare come potrebbe essere la nostra "città di Brema", intesa come luogo della speranza per il futuro, una sorta di "paese dei desideri": cosa ci aspetta a Brema, da quali personaggi sarà abitata. Chiedere ai bambini di disegnarla o raccontarla.

Prendendo spunto dalla "Canzone della tavola apparecchiata", proporre un'attività sull'educazione alimentare, chiedendo ai bambini di elencare diversi alimenti. Successivamente distinguerli a seconda della composizione o dell'importanza rispetto ad un'alimentazione equilibrata.

TECNICHE E LINGUAGGI UTILIZZATI

Teatro d'attore, interpretazione dei vari personaggi con cambi di voce e posture fisiche.

Musica e canzoni suonate dal vivo: in scena un musicista accompagna la favola con la chitarra ed insieme all'attore danno vita a canzoni divertenti che completano la narrazione. Gli elementi scenografici curati artigianalmente, che si modificano durante la narrazione, arricchiscono la favola rendendola più coinvolgente da un punto di vista visivo.

FONTI

I Musicanti di Brema dei Fratelli Grimm



foto Emanuela Caselli

SCUOLA PRIMARIA

III, IV e V CLASSE

Alla fine dello spettacolo sarà possibile fermarsi con la compagnia per approfondire l'argomento trattato.

MATTIA E IL NONNO

Dal romanzo di **Roberto Piumini** pubblicato da **Einaudi Ragazzi**

Con **Ippolito Chiarello**

Adattamento e regia **Tonio De Nitto**

Musiche originali **Paolo Coletta**

Costume **Lapi Lou**

Luci **Davide Arsenio**

Tecnico **Matteo Santese**

Età consigliata **da 8 anni**

Coproduzione **Factory compagnia transadriatica - Fondazione Sipario Toscana**
in collaborazione con **Nasca Teatri di Terra**



Mattia e il nonno è un piccolo capolavoro scritto da Roberto Piumini, uno degli autori italiani più apprezzati della letteratura per l'infanzia. In una lunga e inaspettata passeggiata, che ha la dimensione forse di un sogno, nonno e nipote si preparano al distacco, a guardare il mondo, a scoprire luoghi misteriosi agli occhi di un bambino, costellati di incontri magici e piccole avventure pescate tra i ricordi per scoprire, alla fine, che non basta desiderare per ottenere qualcosa, ma bisogna provare e soprattutto non smettere mai di cercare. In questo delicato passaggio di consegne il nonno insegna a Mattia, giocando con lui, a capire le regole che governano l'animo umano e come si può fare a rimanere vivi nel cuore di chi si ama. Una tenerezza infinita è alla base di questo straordinario racconto scritto con dolcezza e grande onirismo. Un lavoro che ci insegna con gli occhi innocenti di un bambino e la saggezza di un nonno a vivere la perdita come trasformazione e a comprendere il ciclo della vita. È un farmaco questo racconto, uno di quelli che noi adulti, avremmo dovuto avere la fortuna di conoscere da piccoli per imparare a recepire la separazione come questo cammino tra nonno e nipote che somiglia a un viaggio che non fa più paura.

PREMIO EOLO 2020

MIGLIOR SPETTACOLO PER LE NUOVE GENERAZIONI

"Per aver proposto con estrema poesia e delicatezza, traendolo dal libro omonimo di Roberto Piumini, il tema della morte, così spinoso da offrire al pubblico dei ragazzi. Per mezzo dell'interpretazione felice e leggera di Ippolito Chiarello, lo spettacolo si muove sulla sapiente e immediata riscrittura che Tonio De Nitto ha fatto del libro. La narrazione dell'interprete ci accompagna amorevolmente, mano nella mano, in compagnia del piccolo Mattia e di suo nonno, che da poco lo ha lasciato, in un viaggio fantastico attraverso uno scenario sempre vivo e pulsante, che ci farà comprendere in modo poeticamente profondo come tutte le persone che abbiamo amato non spariranno mai, rimanendo in maniera durevole dentro di noi."

TRAMA

Un viaggio nella memoria, mano nella mano, con una delle persone più care della vita del bambino Mattia, il nonno, nel momento in cui sta per attraversare il confine tra vita e morte. Nella narrazione è affrontato il tema del distacco con la grazia favolistica propria del dialogo originale, puntellato di metafore del quotidiano, che altro non sono che esperienze formative per la crescita di ogni essere umano.

TEMA

La morte, il distacco dalla persona amata, il viaggio esplorativo, la paura della perdita e la consapevolezza del fatto che le persone che ci lasciano fisicamente saranno con noi per sempre anche in altre forme. La visione del mondo attraverso due punti di vista, quello del nonno che rassicura e quello del bambino che ha fiducia nella guida dell'amato nonno.

APPROCCI DIDATTICI

Prova a immaginare con i tuoi compagni di classe una passeggiata fuori dalla porta della tua casa verso un luogo sconosciuto e mai visto prima, in compagnia di una persona a te molto cara, descrivi il paesaggio che vedi, il colore del cielo e della terra ed i profumi circostanti, i personaggi che incontri sul tuo cammino e le loro storie.

Prova a immaginare con i tuoi compagni di classe di interpretare il ruolo del mercante di prodotti e del cliente che vuole comprare alcuni dei prodotti sulla tua bancarella. Allestisci una bancarella con quello che hai e stabilisci un prezzo per ogni cosa in base al suo valore.

Prova a realizzare una caccia al tesoro con la tua classe: metà classe può nascondere il tesoro e disegnare una mappa per trovarlo. Nella mappa puoi inserire le indicazioni per il tesoro e degli ostacoli per depistare i tuoi compagni.

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro d'attore, di narrazione

TESTI CONSIGLIATI

Mattia e il nonno di Roberto Piumini, El Edizioni 1999

Mio nonno era un ciliegio di Angela Nanetti, Einaudi



foto Eliana Manca

LUMACHE

Testo e regia di **Stefano Andreoli**
Con **Marco Continanza**
Età consigliata **dai 7 anni**

Produzione **TEATRO CITTÀ MURATA**

55
min ca.

Due storie, due "lumache".

Luca, detto "la lumaca", è un ragazzino lento, in tutto. Non arriva mai primo, in niente. Ma vive in un mondo che non accetta la sua lentezza. Tutti lo vorrebbero più veloce e nel frattempo lo deridono e lo isolano. Sofia invece è una lumaca vera. Nel suo mondo la lentezza è la norma. Ma le altre lumache la allontanano perché lei ha una mente che viaggia veloce e vuole capire il senso della lentezza, per poterla accettare. Luca, il ragazzino detto "la lumaca", capirà anche grazie all'aiuto di un giardiniere 'maestro di vita', che la lentezza è condizione indispensabile per cogliere la profondità delle cose e la bellezza del mondo e della natura.

Capirà inoltre che solo con calma e dedizione ci si può prendere cura delle cose nel modo giusto. Anche Sofia, la lumaca, grazie all'incontro di una tartaruga e di un gufo capirà come accettare la sua natura e il valore della lentezza.

Uno spettacolo in cui Marco Continanza ci porta nel racconto grazie alle sue riconosciute capacità narrative, interpretando molti personaggi, sia umani che animali, creando un gran numero di immagini con il solo ausilio del suo corpo e della sua voce.

IL **TEATRO CITTÀ MURATA** nasce nel 1977 e si rivolge subito ad un pubblico giovane.

Tra gli spettacoli più rappresentativi dello stile che si va delineando, attraverso una drammaturgia originale e spiccatamente anti-televisiva, è d'obbligo menzionare *L'isola di A*, ispirato al capolavoro di Elsa Morante e *Prima che il gallo canti*, tratto da una novella di Cesare Pavese, (premio IDI 1995 per la regia a Marco Baliani). Si va consolidando lo stile della compagnia, con la conferma della narrazione come metodologia drammaturgica e con la creazione di un repertorio qualificato nell'ottica di un teatro totale, che scavalca il confine delle fasce d'età per parlare direttamente alle emozioni di tutti.

Con *Gioco al massacro* (finalista Premio ETI nel 1998), testo e regia di Bruno Stori, prosegue una parabola tematica sull'ansia di fuga e sul disagio sociale e giovanile, intesi come necessità di un orizzonte aperto alla ricchezza della vita, senza muri né destini segnati.

Successivamente, con *La guerra dei bottoni*, (finalista al premio ETI nel 2002), e *Pinocchio*, scritti e diretti da Giuseppe Di Bello, e con *Riccardo Riccardo Riccardo*, testo e regia di Bruno Stori e Giulio Molnar, si è continuato il percorso intrapreso con una maggiore attenzione sui lati ironici dell'esistenza umana.

Il Racconto della Tavola rotonda e Il Principe e il povero hanno consolidato il fisiologico ricambio generazionale con le regie di Stefano Andreoli. Marco Continanza invece cura le regie di *Prometeo* e *I tre capelli del diavolo*. Vengono poi prodotti *Chiamatemi Cyrano*, di Stefano Andreoli, gustosa rivisitazione per ragazzi del capolavoro di Rostand e *La quinta stagione* testo di Mario Bianchi e regia di Roberto Abbiati.

Successivamente la compagnia ha presentato al Festival La città dei ragazzi di Vimercate, la nuova produzione *Figurini*. Infine, con lo spettacolo **Lumache**, partecipa al Festival Segnali 2024.

TEMA

Lo spettacolo indaga il valore della lentezza, in un mondo dove invece la velocità sembra essere diventata un elemento imprescindibile del vivere.

La storia esplora il legame fra la lentezza e la capacità di percepire la bellezza e la possibilità di conoscere il mondo con profondità.

Un altro tema di fondo dello spettacolo è il riconoscimento delle proprie qualità e il valore fondamentale di essere sé stessi.

APPROCI DIDATTICI

La storia è ispirata al racconto di Luis Sepúlveda *La storia della lumaca che imparò l'importanza della lentezza*.

Quale importanza ha la lentezza? È giusto essere sempre veloci in tutto quello che facciamo?

Quali sono le cose che facciamo meglio, se le facciamo con calma? Si riesce ad apprezzare la bellezza del mondo se la osserviamo con fretta? Il mondo ci esorta a primeggiare sugli altri.

Ma è così importante essere i primi?

TECNICA UTILIZZATA

Narrazione, teatro d'attore

TESTI CONSIGLIATI

Storia di una lumaca che scopri l'importanza della lentezza di Luis Sepúlveda



DAS TRAUMFRESSERCHEN

IN LINGUA TEDESCA

Von **Michael Ende**

Regie & Bühnenfassung **Tanja Regele**

Mit **Cecilia Kukua, Patrizia Pfeifer**

Bühne & Kostüme **Angelika Daphne Katzinger**

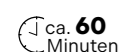
Live-Musik **N.N.**

Licht **Micha Beyermann**

Dramaturgie **Elisabeth Thaler**

Theaterstück für alle **ab 7 Jahren**

Produzione **VEREINIGTE BÜHNEN BOZEN**



In Schlummerland lebt Prinzessin Schlafittchen, die abends nie ins Bett gehen will und immer neue Ausreden erfindet. Dabei ist in Schlummerland das Schlafen das allerwichtigste. Doch Schlafittchen hat böse Träume und niemand, nicht einmal die klügsten Mediziner:innen und Professor:innen können ihr helfen. Eines Tages packt die Königin ihren Rucksack und geht in die Welt hinaus. Sie fragt viele Menschen in zahlreichen Ländern, ob sie ein Mittel gegen schlechte Träume wüssten, leider vergebens. Da begegnet sie einem seltsamen Wesen, Traumfresserchen genannt, dem nichts besser schmeckt als böse Träume. Ob es auch Schlafittchen helfen kann? Auf alle Fälle wollen sie es versuchen...

Mit viel Poesie erzählt der bekannte Kinderbuchautor Michael Ende in **Das Traumfresserchen** eine Geschichte über die Angst vor dem Einschlafen, die Kraft der Träume und das Geheimnis eines Zauberspruchs. Tanja Regele, die bereits erfolgreich das Klassenzimmerstück „Titus“ an den Vereinigten Bühnen Bozen inszeniert hat, bringt die märchenhafte Reise für Klein und Groß ins Theater.

SCHULVORSTELLUNGEN:

3., 4., 5., 6., 10., 11., 12., 13. Dezember 2024, 10 Uhr Studio Stadttheater - Bozen

„Ich kann nur
kommen, wenn
man mich einlädt!
Und ich nehme
nur, was man mir
schenkt.“

Das
Traum-
fresserchen

SCUOLA SECONDARIA

PRIMO GRADO

Alla fine dello spettacolo sarà possibile fermarsi con la compagnia per approfondire l'argomento trattato.

LA DEA DEL CERCHIO

Di e con **Marianna di Muro**
Regia, scene e luci **Michelangelo Campanale**
Assistente alla regia **Patrizia Labianca**
Costumi **Maria Pascale**
Età consigliata **dai 10 anni / tout public**

Spettacolo nato nel percorso di formazione Heroes - I miti del contemporaneo, a cura di **Salvatore Marci** e **Antonella Ruggiero**

Produzione **COMPAGNIA LA LUNA NEL LETTO**



Quante volte vi è capitato di sentire qualcuno ammettere di essere geloso? Tante.
E vi è mai capitato di sentire qualcuno ammettere di essere invidioso?
La conoscete l'invidia?
L'avete mai provata?
INVIDIA dal latino IN-VIDERE guardare male.

La dea del cerchio è una storia di bambini, di giochi nei cortili. Una storia personale che si incrocia con il mondo mitico dell'antica Grecia. Quando un ricordo emerge prepotentemente dalla memoria c'è solo un modo per sublimarlo: rivivendolo. Così Marianna riapre la sua scatola dei giochi e torna a quell'estate del 1988. Alla sua storia personale si intreccia il mito di Atena e Aracne. Ogni giorno giocava in cortile con le sue amiche e i suoi amici, sotto la statua della dea Atena, la dea della saggezza, della sapienza, delle arti femminili. La presenza della statua aiutava tutti a rimanere ligi alle regole del gioco, onesti con gli avversari. Del gioco di cui erano più brave, le bambine diventavano dee. Marianna era stata la dea del cerchio per tre anni di seguito, fino a quando non è arrivata lei, Elisa. Marianna conosce per la prima volta il sentimento dell'invidia, sulle prime è sconcertata, ma poi capisce che può migliorare sé stessa e superare questo stato d'animo solo con l'impegno e l'allenamento.

LA LUNA NEL LETTO - RUVO DI PUGLIA (BA)

L'Associazione culturale TRA IL DIRE E IL FARE nasce nel 1995 a Ruvo di Puglia (BA). Invertendo una tendenza generale dei giovani del sud Italia, i fondatori decidono di operare e concentrare le loro attività nel territorio di origine e di rivolgere le loro attività alla promozione, produzione e diffusione della cultura, intesa come "luogo privilegiato" di ricerca e sperimentazione del gioco, del teatro, della musica, della danza e delle arti figurative tramite il contatto diretto e costante con la comunità, attraverso la pratica laboratoriale, la programmazione di rassegne, la collaborazione con la scuola, "progetti di strada" per la prevenzione del disagio minorile. Dalla ricerca a stretto contatto con i bambini e gli adulti che si occupano di loro e andando a fondo nello studio degli elementi costitutivi del Teatro Ragazzi nel 2002 nasce la Compagnia **LA LUNA NEL LETTO** che si occupa di produzione artistica rivolta a un mercato nazionale ed internazionale che, grazie alla sapiente direzione artistica del regista Michelangelo Campanale e alla professionalità del personale artistico, amministrativo ed organizzativo, produce e distribuisce spettacoli di Teatro ragazzi e Prosa, organizza e gestisce tour nazionali ed internazionali sia nell'ambito del teatro ragazzi che nel teatro contemporaneo e di prosa.

www.lunanelletto.it

TRAMA

A partire dalla sua storia personale Marianna racconta un mito greco: quello di Atena e Aracne, che sfidando la Dea in tessitura verrà trasformata lei stessa in ragno. Riaprendo la sua scatola dei giochi Marianna torna a un'estate del 1988. Ogni giorno giocava in cortile con le sue amiche e i suoi amici, sotto la statua della dea Atena, la dea della saggezza, della sapienza, delle arti femminili. La presenza della statua aiutava tutti a rimanere ligi alle regole del gioco, onesti con gli avversari. Del gioco di cui erano più brave, le bambine diventavano dee. Marianna era stata la dea del cerchio per tre anni di seguito, fino a quando non è arrivata lei, Elisa. Marianna conosce per la prima volta il sentimento dell'invidia, sulle prime è scontentata, ma poi capisce che può migliorare sé stessa e superare questo stato d'animo solo con l'impegno e l'allenamento.

TEMA

Una storia sull'invidia, una storia in cui è facile riconoscersi perché provare invidia non è sbagliato, è solo umano. Imparare a riconoscere le nostre emozioni è un grande vantaggio: le possiamo comprendere e forse un giorno riusciremo anche a riderci su.

APPROCCI DIDATTICI

In un viaggio che parte dal mondo antico e sfocia nella contemporaneità il linguaggio del mito rimane attuale e utile all'analisi della realtà. La presenza di valori simbolici all'interno dei miti ha permesso ad essi di restare a lungo nel processo di disvelamento della storia. La metodologia è quella di un approccio comparativo ed interdisciplinare che incrocia letteratura, arti visuali ed estetica.

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro di narrazione con oggetti

TESTI CONSIGLIATI

Metamorfosi di Ovidio

Le fiabe per affrontare gelosia e invidia di Elvezia Benni e Giancarlo Malombra

Ti faccio a pezzetti di Chiara Armellini

La saggezza di Atena di Ricardo Gomez

Racconti di ragazze coraggiose dai miti greci di Rosie Dickins e Susanna Davidson



foto Mariagrazia Proietto

BULLI E PUPPI

Di **Tiziano Manzini**

Con **Federico Nava** o **Tiziano Manzini**

Voce fuori scena **Walter Maconi**

Costume **Emanuela Palazzi**

Luci **Carlo Villa**

Registrazioni audio **Massimiliano Giavazzi**

Età consigliata **da 11 anni**

Produzione **PANDEMONIUM TEATRO SOC.COOP.SOCIALE**

Con il sostegno della **REGIONE LOMBARDIA Progetto Next**



60
min ca.

La storia raccontata prende spunto da esperienze vere rielaborate in chiave drammaturgica. Si produce così un impatto emotivo assai coinvolgente, portando i giovani spesso refrattari, se non ostili a parlare di questo argomento. La vicenda, inoltre, proprio perché nasce da vissuti veri, e vuole rappresentare uno spaccato di realtà, è ambientata in luoghi molto vicini alla quotidianità dei ragazzi: la scuola, innanzitutto, e il campo da calcio. Uno spettacolo nato dall'incontro con i ragazzi e le loro storie. Parla di bulli prepotenti e meschini ma anche di pupi, quelli che non fanno nulla per difendere le vittime, lasciando campo libero agli arroganti.

PANDEMONIUM TEATRO - BERGAMO

Centro di Produzione Teatrale sostenuto da MIC e Regione Lombardia, svolge dal 1988 un'intensa attività di produzione, organizzazione e formazione, con particolare vocazione verso le nuove generazioni e il territorio.

www.pandemoniumteatro.org/

TRAMA

Durante lo spettacolo si dipaneranno le storie di due protagonisti: l'attore e Filippo, due giovani vite che, toccate entrambe dalla crudeltà del bullismo, avranno esiti opposti. L'attore troverà la forza di affrontare a viso aperto la derisione del gruppo, Filippo, al contrario, rimarrà schiacciato da un gioco stupido e ormai fuori controllo. Il bullismo "da derisione": il più diffuso anche se meno eclatante.

TEMA

Lo spettacolo parla di bulli prepotenti e meschini ma anche di pupi, quelli che non fanno nulla per difendere le vittime, lasciando campo libero agli arroganti.

APPROCCI DIDATTICI

La lettura di storie è ancora una straordinaria possibilità di formazione dei giovani, di sviluppo di capacità critica e, se realizzata in ambito scolastico con momenti condivisi e/o di confronto, può diventare anche un momento di aggregazione e di compartecipazione e in definitiva di coesione sociale.

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro d'attore

TESTI CONSIGLIATI

Passare col rosso di Helene Vignat

La schiappa di Jerry Spinelli

L'uomo Venuto Dal Nulla di Mino Milani

Il Prepotente In l'inventore Di Sogni di Jan Mcewan

Il cigno in un gioco da ragazzi e altre di Roald Dahl,

Il coltello che mi ha ucciso di Anthony McGowan

Non chiamatemi Ismaele di Michael Gerard Bauer

Piantatela! Chi l'ha detto che il bullismo esiste solo tra maschi? di Jacqueline Wilson

Per questo mi chiamo Giovanni di Luigi Garlando

Il club dei perdenti di John Lekich

The bully book di Nicky Singer

Il ragazzo piuma di Eric Kahn Gale

Crash di Jerry Spinelli

Gli Indivisibili di Jerry Spinelli

La ragazza che leggeva le nuvole di Elisa Castiglioni Giudici

Lo sfigato di Susin Nielsen

Obbligo O Verità? di Annika Thor

Ladre Di Regali di A. Chambers

Camminare Correre Volare di Rondinelli Sabrina



foto Gianfranco Rota

SCUOLA SECONDIRIA

SECONDO GRADO

Alla fine dello spettacolo sarà possibile fermarsi con la compagnia per approfondire l'argomento trattato.

INVINCIBILI

Storie di atleti che non si sono arresi

Di e con **Enzo Valeri Peruta**

Collaborazione alla drammaturgia **Silvia Briozzo**

Musiche dal vivo **Pierangelo Frugnoli**

Età consigliata **da 11 anni / tout public**

 **65**
min ca.

Si può perdere ed essere grandissimi, così come vincere ed essere dimenticati. Lo sport, come la vita, è fatto di vittorie e di sconfitte, ma anche di molto altro. È fatto soprattutto di umanità e meraviglia. Essere un campione non significa soltanto conquistare una medaglia o battere un record, ma dare tutti sé stessi per un ideale, spingersi oltre, lasciare un segno.

A volte l'avversario è invisibile e subdolo come la discriminazione razziale, politica o sessuale. L'ottusità delle persone e dei sistemi sociali. Una malattia o un infortunio gravissimo, una crisi interiore. I protagonisti di questi quattro racconti, con le loro scelte coraggiose e la loro capacità di lottare, ci mostrano come lo sport può dare un senso alla vita, esaltarla, addirittura salvarla. Può cambiare il mondo. Da Ottavio Bottecchia, campione al Tour de France degli anni '20 poco considerato in Italia per le sue idee politiche, a Katherine Switzer che corse la maratona di Boston quando ancora era vietata alle donne; da Eugenio Monti, che si distinse per la sua audacia nel bob ma passò alla storia per un gesto incredibile, sino ai nostri giorni, per rivivere l'odissea della nuotatrice siriana Yusra Mardini, costretta a fuggire affrontando il Mar Egeo.

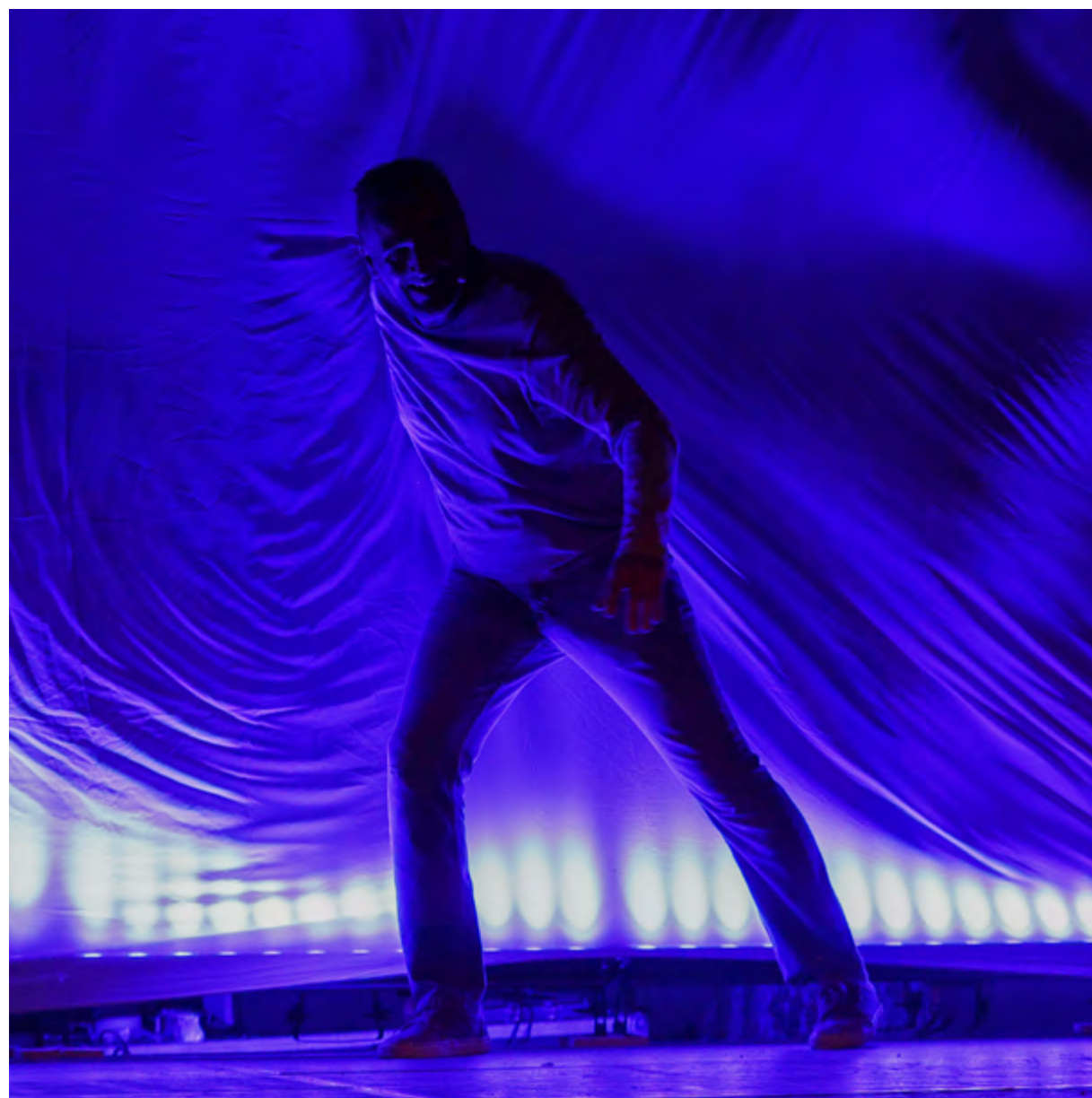
Uomini e donne che hanno vinto senza arrivare primi. Hanno trasceso la sfida sportiva e varcato un confine. A loro modo, invincibili.

LE PREMESSE - lo sport e la crescita

Dopo aver trattato i temi più svariati, la nostra attenzione si è rivolta allo sport, inteso non come attività fisica ma come esperienza di crescita e veicolo di principi fondamentali per lo sviluppo di un senso civico ed etico. Grazie allo sport, i bambini e gli adolescenti si possono relazionare con i coetanei, condividere un obiettivo comune, imparare a rispettare le regole, gioire dei successi ed accettare le sconfitte. Praticare uno sport significa sottoporsi ad allenamenti costanti e quindi sviluppare lo spirito di sacrificio, rafforzare il carattere, accrescere l'autostima. Gli sport si dividono in sport di squadra e individuali. I primi si caratterizzano per la ricerca di un risultato unico per tutti e a cui tutti devono partecipare per renderlo possibile, attivando comportamenti collaborativi e di rispetto dei ruoli. Negli sport individuali, invece, ognuno gareggia per sé stesso e può così rendersi conto delle proprie possibilità e riflettere sui propri limiti. Spesso lo sport è anche il modo per esprimere le proprie emozioni, sentirsi liberi, scaricare le tensioni, creare relazioni, socializzare.

LO SPETTACOLO - aspetti scenici e drammaturgici

Non vengono rappresentate solamente una sequenza di storie, ma vi è una costruzione drammaturgica che permette di fornire senso e spessore alla rappresentazione. La regista Silvia Briozzo, insieme a Enzo Valeri Peruta hanno deciso di partire da alcuni termini che sono alla base di questa ricerca e il cui significato è spesso sconosciuto o travisato. Le sei parole identificate vengono proiettate in sequenza su un telo bianco, che funge anche da fondale della scena, come un percorso che va in profondità nel tema generale dello sport fino ad arrivare al "cuore" della questione. I termini sono: sportivo - atleta - agonismo - gara - campione - invincibile. Per ognuno di questi viene data una breve definizione. L'ultima parola, "invincibile", rappresenta quindi il senso dello spettacolo e indica non colui/colei che vince sempre, bensì che non viene vinto dalle sconfitte o dalle condizioni avverse, qualunque esse siano. Il telo, inoltre, essendo costituito da un tessuto molto leggero e semi-trasparente, permette di essere colorato da alcune barre luminose a led poste sul terreno, aiutando a definire le diverse situazioni. Lo spettacolo si chiude riprendendo il termine "invincibile" e proiettando sul telo le immagini dei quattro protagonisti di cui si è narrato.



C:
24
25

Centro
Servizi Culturali
Santa Chiara

Scappo a teatro
24/25
Trento - Rovereto



Teatro Sociale • Auditorium S. Chiara • Teatro SanbàPolis
Teatro Cuminetti • Auditorium Melotti

Scuola

ROMANZO D'INFANZIA
LA PIÙ GRANDE TRAGEDIA DELL'UMANITÀ
ALFONSINA STRADA - UNA CORSA PER L'EMANCIPAZIONE
LO SPECCHIO DELLA REGINA
R.OSA
SLOI MACHINE
DOWN
IN VOLO
IL CACCIATORE DI NAZISTI
MONDO
NELSON
PICCOLI PRINCIPI E PRINCIPESSA
HAMELIN
CASA
MACBETH



Famiglie

GRISÙ
LO SCHIACCIANOCI
I MUSICANTI DI BREMA
LA STORIA DI HANSEL E GRETEL
ROMANZO D'INFANZIA
IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO
IL LUPO E I SETTE CAPRETTI
LO SPECCHIO DELLA REGINA
SPEZIE E AROMI
CENERENTOLA - ROSSINI ALL'OPERA
SLOI MACHINE
RACCONTO ALLA ROVESCIA
TRIPULA
SOQQUADRO
MELODIA
DOORS
KANU
MALEFICI
C'ERA DUE VOLTE UN CUORE
NEVERLAND



C:SC

Centro
Servizi Culturali
Santa Chiara
Via Santa Croce, 67
38122 Trento TN

+39 0461 213830
puntoinfo@centrosantachiara.it
www.centrosantachiara.it
f Centro Santa Chiara
csc_trentino



Per maggiori informazioni
Numero Verde
800-013952
www.centrosantachiara.it

SE DICESSIMO LA VERITÀ

Ultimo capitolo

Da un'idea di **Giulia Minoli**
Drammaturgia **Emanuela Giordano** e **Giulia Minoli**
Regia **Emanuela Giordano**
Musiche originali **Tommaso Di Giulio**
Con **Daria D'Aloia, Simone Tudra, Lucia Limonta**
Età consigliata **dai 12 anni / tout public**

Produzione **Centro Teatrale Bresciano, Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Teatro Stabile di Bolzano, Fondazione TRG**
Con il patrocinio di **Fondazione della Comunità Bresciana**



Se dicessimo la verità. Ultimo capitolo è parte integrante de *Il Palcoscenico della legalità*, un progetto di CCO - Crisi Come Opportunità promosso da CROSS - Osservatorio sulla Criminalità Organizzata, LARCO - Laboratorio Analisi e ricerca sulla criminalità organizzata - Università degli studi di Torino, Fondazione Pol.i.s, Fondazione Falcone, Centro Studi Paolo Borsellino, Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie, Fondazione Silvia Ruotolo, AddioPizzo, DaSud, Italiachecambia.org, Fondazione Giancarlo Siani Onlus in collaborazione con Università di Pisa - Master in Analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione, Università di Bologna - Master Gestione e Riutilizzo di Beni e Aziende confiscati alle mafie.

Da dieci anni l'opera-dibattito sulla legalità di Minoli e Giordano attraversa l'Italia raccontando storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata. Un testo vivo, che si rinnova e si nutre delle tante vicende e persone che a ogni passaggio ne arricchiscono i contenuti e la drammaturgia. Le autrici si concentrano sul nostro presente, minacciato da una "distrazione di massa" che lascia ancora maggior spazio al potere criminale, alla "prassi" corruttiva come modus vivendi. Raccontano gli aspetti meno conosciuti del fenomeno mafioso, quelli che riguardano la globalizzazione, l'alta finanza, i cosiddetti uomini cerniera, professionisti accreditati che fanno da tramite tra il crimine e le amministrazioni pubbliche, gli imprenditori in difficoltà e i sempre più spregiudicati sistemi di investimento. Al centro la 'ndrangheta che si è insediata al Nord Italia, minacciando l'assetto urbanistico del territorio, le sue regole sociali, la sua storia "sana". Uno spettacolo potente, dove le storie sono quelle dei figli delle vittime, del giornalismo impegnato, di imprenditori testimoni di giustizia, di professori e associazioni che osservano e studiano il fenomeno, archetipi umani che sintetizzano la complessità di un problema che non può più essere affrontato tracciando con sicurezza una linea di demarcazione tra chi è "contaminato" e chi non lo è.

La criminalità organizzata, grazie alla crisi provocata dalla pandemia, ha moltiplicato affari, investimenti, relazioni finanziarie. Questo è accaduto e accade in tutto il mondo, anche se il mondo finge di non saperlo. È una rimozione collettiva che riguarda le Istituzioni e i cittadini. Non si avverte il pericolo ed è vaga la percezione del problema. Lo spettacolo è una "ragionata" provocazione contro quella rete mafiosa, trasversale e onnipresente, che vorrebbe sconfiggere la coscienza collettiva, la capacità di capire e reagire. Mentre scriviamo questi appunti, continuiamo a raccogliere testimonianze, domande e riflessioni che riguardano non solo l'operato altrui ma anche la nostra responsabilità individuale, perché diritti e doveri siano uguali per tutti davvero. Il teatro non dà lezioni di vita e non ci offre soluzioni a buon mercato, offre stimoli e opportunità di conoscere e di riflettere, questo noi cerchiamo di fare.

Emanuela Giordano e Giulia Minoli



foto Marta Cervone

ALLEGRO BESTIALE

Viaggio ai confini della biodiversità

Uno spettacolo di e con **Banda Osiris** e **Telmo Pievani**

Banda Osiris: Gianluigi Carlone, Roberto Carlone Giancarlo Macri, Sandro Berti

In video **Roberta Mengozzi**

Luci **Kristian De Martiis**

Suono **Tino Paratore**

Aiuto regia e direzione di produzione **Caterina Cavallari**

Età consigliata **dai 12 anni / tout public**

Produzione **Teatro Cristallo**

La residenza dello Spettacolo "Allegro Bestiale" presso il Teatro Cristallo è stata realizzata nell'ambito di **PASSO NORD, centro regionale residenze artistiche Trentino - Alto Adige/Südtirol** sostenuto da MIC - Direzione Generale Spettacolo, Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano.



90
min ca.

In un futuro abbastanza prossimo il prof. Telmo Pievani, accompagnato da una robottina virtuale, viene in contatto con quattro archivisti-musicisti un poco strampalati sopravvissuti negli anni. Grazie agli strumenti scientifici e musicali a disposizione, tra sonorità immersive, realtà diminuite e badanti virtuali, il professore può viaggiare indifferente nel passato, nel presente e nel futuro dell'Italia alla scoperta di un patrimonio tra i più significativi per il numero totale di specie animali e vegetali presenti. Si inizia così un viaggio in un'Italia che era e non è più: un territorio ricco in modo inverosimile con una biodiversità unica e diversificatissima. In un format ormai sperimentato e sicuro (*Finalmente il finimondo, Il maschio inutile, AquaDueO*), che ha la genialità di unire scientificità e leggerezza d'animo, dove musica e discorsi scientifici si intersecano tra di loro in un tutt'uno drammaturgico, lo spettacolo comunica in modo semplice ma profondo.

Allegro Bestiale non è un racconto apocalittico e catastrofista. Al contrario, è un invito a pensare alle interconnessioni tra noi e tutti gli altri esseri viventi, in particolare in Italia, dove la diversità biologica è altissima ma lo è anche quella culturale: dei cibi, dei dialetti, delle tradizioni.

Mercoledì **5 febbraio ore 11.00** Teatro Cristallo - Bolzano



foto Matteo Groppo

RENT

Musical

IN LINGUA TEDESCA

*Buch Musik und Liedtexte von Jonathan Larson
Deutsch von Wolfgang Adenberg*

*Arrangements: Steve Skinner; Originalkonzept & zusätzliche Liedtexte: Billy Aronson;
Musikalische Aufsicht & zusätzliche Arrangements: Tim Weil; Dramaturgie: Lynn Thomson;
Originalproduktion von RENT durch den New York Theatre Workshop und am Broadway
durch Jeffrey Seller, Kevin McCollum, Allan S. Gordon und den New York Theatre Workshop
Die Übertragung des Aufführungsrechtes erfolgt in Übereinkunft mit MUSIC THEATRE
INTERNATIONAL (EUROPE) LTD, London durch die MUSIK UND BÜHNE Verlagsgesellschaft
mbH, Wiesbaden.*

Musikalische Leitung **Stephen Lloyd**
Regie **Rudolf Frey**
mit **Aloysia Astari, Benedikt Berner, René Dalla Costa, Leon de Graaf, Anna Fink,
Dorina Garuci, Florian Minnerop, Tim Nicolai Morsbach, Nele Neugebauer, Til Ormeloh,
Lukas Strasheim, Vanessa Weiskopf** u. a.
Choreografie **Marcel Leemann**
Bühne & Video **Ayse Gülsüm Özel**
Kostüme **Aleksandra Kica**
Licht **Jan Wagner**
Dramaturgie **Daniel Theuring**

con soprattitoli in italiano
Theaterstück für alle **ab 15 Jahren**

Produzione **VEREINIGTE BÜHNEN BOZEN**



SCHULVORSTELLUNGEN:
18., 19. Februar 2025, 10 Uhr Großes Haus – Stadttheater - Bozen

Das 1996 uraufgeführte Broadway-Musical „Rent“ von Jonathan Larson erobert New York im Sturm und wird schlagartig zu einem Welterfolg. Es geht darin um eine Wohngemeinschaft, in der die Künstler Mark und Roger leben. Ihr Vermieter Benny will mehr Miete (englisch: „rent“), denn längst ist ihr Stadtteil zu einer hippen Gegend geworden, in der die gewachsenen alternativen Lebensformen neureichem Protz weichen sollen. Das versetzt die beiden in eine prekäre Situation: Können sie sich ihr Dach über dem Kopf zukünftig noch leisten? Dann tauchen plötzlich auch noch die drogenabhängige Mimi und der Transvestit Angel auf und bringen noch mehr Unruhe in die WG.

Autor und Komponist Larson hat sich in „Rent“ von der Musik und Handlung von Puccinis Oper „La Bohème“ inspirieren lassen und hat das Setting kurzerhand ins New Yorker East Village der 1990er-Jahre verlegt. Larsons Protagonist:innen sind um Existenz ringende Künstler:innen, die drohen, in die Randständigkeit abzugleiten. Viele Figuren der Handlung sind von dem sich pandemisch ausbreitenden HIV-Virus betroffen. „Rent“ zeigt die Unterdrückung von Diversität durch aufkeimenden neoliberalen Fremdenhass und Kapitalismus in einer epidemisch geschwächten Gesellschaft und ist dadurch aktueller denn je. Die Musik und Songs, mit denen ein Großteil der Geschichte erzählt wird, zeichnen sich durch ihre zeitlosen Grunge-Rock Balladen aus, die motivisch Romantik, Emotionalität, Leidenschaft und Passion in unsere Herzen zaubern.



TEATRO INCLUSIVO

Con **TEATRO INCLUSIVO**, il Teatro Stabile di Bolzano conferisce una strutturazione organica e una maggiore visibilità alle molteplici iniziative in ambito sociale che costituiscono uno dei punti nodali della sua attività.

Il TSB continua ad ampliare le iniziative in ambito sociale, sviluppando una funzione che è insita nel suo DNA fin dalle origini. Iniziative come Fuori!, i laboratori destinati a detenuti ed ex-detenuti della Casa Circondariale, alle/ ai migranti, le attività dedicate a chi soffre di disturbi dei comportamenti alimentari, alle/ agli ospiti della Case di Riposo, a persone con disabilità, oltre alla monumentale piattaforma "Officina Teatro" dedicata alle scuole, rientrano in modo permanente nell'offerta del TSB sul territorio.

TEATRO INCLUSIVO è il contrassegno che identifica tutti i progetti del TSB che mirano ad ampliare pubblici e la platea di coloro che partecipano attivamente all'azione teatrale. L'obiettivo è quello di declinare la funzione sociale del teatro con particolare riferimento alla funzione inclusiva, vale a dire moltiplicare le possibilità di coinvolgimento e conoscenza dei linguaggi teatrali al maggior numero di persone possibile.

COSPLAY

Testo di **Francesco Ferrara**
Regia di **Francesco Ferrara** e **Salvatore Cutri**
con **Salvatore Cutri** e **un attore/musicista da definire**

Produzione **Teatro Stabile di Bolzano** nell'ambito del progetto **Il mio cuore a bassa frequenza**

Lo spettacolo è destinato agli adolescenti delle scuole secondarie di secondo grado. Spettacolo tascabile, per le classi. Disponibile dall'8 al 25 ottobre prenotandosi entro il 30 settembre all'indirizzo i.vitulo@teatro-bolzano.it



Viviamo un tempo in cui le persone potrebbero finalmente essere libere, ma al contrario, ha valore e dignità solo ciò che risponde a determinati parametri.

Specchio delle mie brame, M. Gancitano

La nostra vita quotidiana è ormai pervasa da riferimenti a un ideale di corpo da raggiungere: social, influencer, televisione, fotografia, pubblicità, cinema, raccontano la bellezza come qualcosa di ben preciso a cui adeguarsi. L'esposizione incontrollata a immagini che propongono un canone estetico, accanto a un certo modo di vestire, di mangiare, di parlare, porta adolescenti e adulti a diventare sempre più affamati di conferme sul proprio aspetto.

Ad oggi le patologie collegate alla ricerca di una perfezione irraggiungibile sono in aumento. Non si parla solo di disturbi dell'alimentazione, ma anche depressione, ansia sociale. E non è un caso che gli haters prediligano commenti offensivi sul corpo o che l'argomento prevalente del *cyberbullismo* sia ancora e comunque il corpo.

Cosplay interroga in maniera ironica il pubblico di adolescenti sull'influenza, spesso inconsapevole, che subiamo riguardo al nostro aspetto esteriore, provando a mettere insieme i pezzi di un mito, quello della bellezza, che riguarda anche i rapporti di potere, in famiglia, nel mondo del lavoro o tra i generi. Lo spettacolo verrà proposto nelle classi, con una scena esile, prediligendo il rapporto interattivo e il coinvolgimento dei ragazzi nella costruzione del racconto.

PIATTAFORMA REGIONALE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO 2024

**SPETTACOLI SELEZIONATI
PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

Alla fine dello spettacolo sarà possibile fermarsi con la compagnia per approfondire l'argomento trattato.



teatro stabile
di bolzano

COSC

COORDINAMENTO
TEATRALE
TRENTINO

Sei spettacoli selezionati attraverso il bando "Piattaforma regionale dello spettacolo dal vivo 2024" sono proposti alle scuole secondarie di secondo grado in orario scolastico presso il Teatro Comunale di Gries a Bolzano.

La **PIATTAFORMA PER LA CIRCUITAZIONE DELLO SPETTACOLO PROFESSIONALE REGIONALE 2024** è un'iniziativa sostenuta dalla Regione Trentino-Alto Adige e promossa da Teatro Stabile di Bolzano, Centro Servizi Culturali S. Chiara di Trento e Coordinamento Teatrale Trentino. Nasce per favorire lo scambio di pubblici, la valorizzazione e la diffusione delle proposte artistiche delle compagnie professionali attive in regione. Una mappatura delle risorse creative che avviene tramite un bando di selezione. Questa nuova rassegna presenta molteplici prospettive del teatro di ricerca e delinea una panoramica sul teatro contemporaneo con spettacoli di compagnie e/o artisti/e giovani, sperimentali, testi contemporanei, tematiche e linguaggi attuali.

GLI SPETTACOLI

- **QANON REVOLUTION**
di **Evoè!Teatro** in visione il **16 ottobre** 2024 ore 11.00
- **COMIZIO POETICO SULLA VERITÀ**
di **Sandra Passarello** e **Greta Marcolongo** in visione il **17 ottobre** 2024 ore 11.00
- **LAGER**
di **Cooperativa teatrale Prometeo** in visione il **16 dicembre** 2024 ore 11.00
- **BOXEUR**
di **PequodCompagnia** in visione il **17 dicembre** 2024 ore 11.00
- **CARA**
di **Collettivo Soma** in visione il **18 dicembre** 2024 ore 11.00
- **ATTENTATI**
di **Il teatro delle quisquille** in visione il **19 dicembre** 2024 ore 11.00

Per assistere agli spettacoli della PIATTAFORMA REGIONALE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO 2024 il costo del biglietto è di 3 euro a testa, previa prenotazione, presso la Signora Fabiana Martino, Ufficio Progettualità Scolastica progettualitascolastica@provinz.bz.it

ATTENTATI

Compagnia IL TEATRO DELLE QUISQUILIE

Di **Maura Pettoruso**
Regia **Massimo Lazzeri**
Spettacolo per ragazzi **dai 13 anni**

60
min ca.

Francesca è una ragazza siciliana che studia fuori sede all'università di Milano. La sua famiglia è rimasta a vivere in Sicilia, dove gestisce un negozio di articoli per la casa. Mentre sta facendo ritorno dai genitori per trascorrere il Natale, una bomba scoppia all'interno del negozio di famiglia, uccidendo il padre e stravolgendo per sempre la vita della ragazza. Francesca lascerà l'isola per molto tempo. Un giorno, però, le origini tornano a farsi sentire e Francesca ritornerà in Sicilia per aprire una trattoria proprio dove sorgeva il negozio del padre. Attraverso un dialogo immaginario con la madre, poche ore prima di aprire la trattoria, Francesca ricorda gli anni felici con i genitori, le consuetudini, le tradizioni di famiglia e il giorno dell'attentato. Alla fine viene consegnato allo spettatore un messaggio di speranza, con il ritorno della protagonista nella sua terra di origine e con l'aiuto dell'associazione *Addiopizzo*, il movimento nato nel 2004 a Palermo per favorire una rivoluzione culturale contro le mafie.

BOXEUR

Compagnia PEQUOD

Di **Maura Pettoruso**
Regia **Maura Pettoruso**
Con **Stefano Pietro Detassis**
Costumi **Valentina Basiliana**
Suoni **Giacomo Maturi**
Luci **Federica Rigon**
Spettacolo per ragazzi **dai 16 anni**

65
min ca.

Boxeur è uno spettacolo che parla di un incontro di boxe, il più importante e atteso incontro di boxe del dopo-guerra. È il 1946. Parigi. La folla si accalca curiosa attorno al ring, tutti aspettano l'entrata dei due sfidanti: Eugenio Smit Lorenzoni e Victor Young Perez. Eugenio Lorenzoni è un giovane trentino - di Cles - emigrato in Francia per sfuggire alla fame e all'avanzata del regime fascista. A Parigi lavora in fabbrica e inizia a fare boxe fino ad arrivare a scontrarsi per il titolo di Francia. Victor Young Perez è tunisino e diventa campione mondiale dei pesi mosca a soli 20 anni. Ma le carriere di questi due giovani sportivi vengono interrotte dallo scoppio della Guerra e dal Regime Nazista. **Boxeur** è uno spettacolo che parla di boxe, di coraggio, di antifascismo e antinazismo. **Boxeur** è una storia di vittoria, di coraggio, uno spettacolo ironico e poetico, leggero e profondo come è la vita: mai tutta uguale, mai tutta dello stesso colore.

CARA

Compagnia COLLETTIVO SOMA

Di **Désirée Carruba Toscano** e **Collettivo Soma**
Regia **Gianluca Bazzoli**
Aiuto regia **Federica Carruba Toscano**
Con **Sara Pantaleo**
Spettacolo per ragazzi **dai 16 anni**

60
min ca.

Lo spettacolo **Cara** nasce dall'idea di adattare per la scena teatrale "Sana", il racconto lungo di Désirée Carruba Toscano, finalista al Premio Zeno 2020. È la storia di Rossana e della sua relazione con Cara. La narrazione è affidata proprio a quest'ultima, portavoce di un amore che tortura la protagonista e allo stesso tempo la spinge a fare i conti con se stessa, con i suoi irrisolti famigliari e con un vuoto che sembra sempre troppo pieno. Nell'eterno conflitto tra il sé e l'identità, la protagonista attraversa la solitudine, la privazione, l'autopunizione, tendendo verso "Cara", uno specchio che non riflette mai un'immagine in cui riconoscersi davvero. Così l'indagine della reclusione durante la fase acuta di un disturbo del comportamento alimentare, trova nella forma del monologo la deriva di un'autonarrazione che si spinge fino allo sdoppiamento, fino ad una moltiplicazione del sé che viaggia tra il Reale, il Simbolico e l'Immaginario.

COMIZIO POETICO SULLA VERITÀ

SANDRA PASSARELLO e GRETA MARCOLONGO

AAVV Testi tratti da B.Brecht, Gianni Rodari, Simona Argentieri, R.M. Rilke, A. Gramsci, M. Perniola, I. Kant e B. Constant
Regia e cast **Sandra Passarello** e **Greta Marcolongo**
Spettacolo per ragazzi **dai 16 anni**

60
min ca.

Due donne, due figure che potrebbero essere un'insegnante e un'allieva, una giovane e un'anziana, una istruita l'altra ignorante, una povera e l'altra ricca. Due donne apparentemente diverse, ma che nel corso dello spettacolo si avvicineranno sempre più una all'altra, unendosi in una comune ricerca verso un'autenticità alla quale aderire. Lo spettacolo si sviluppa a partire dal saggio brechtiano *Cinque difficoltà per chi vuole scrivere la verità* ed elabora, in un dialogo fra parola e musica, i temi proposti, contaminandoli con contributi di altri autori e con musiche edite ed inedite scelte ad hoc. Uno spettacolo, con discorsi spesso interrotti, sempre contrastanti, talvolta irriverenti, a sottolineare la difficoltà concreta nel rispondere alla domanda di partenza.

LAGER

Compagnia COOPERATIVA TEATRALE PROMETEO

Di **Andrea Felis**
regia **Dario Spadon**
Con **Sabrina Fraternali, Dario Spadon**
Spettacolo per ragazzi **dai 13 anni**

60
min ca.

Il Lager di Bolzano venne allestito nel mese di luglio del 1944.

Pur essendo di transito, aveva le stesse caratteristiche dei Konzentrationslager: i prigionieri potevano sostarvi per settimane o mesi e venivano obbligati al lavoro schiavistico.

Oltre all'abituale pratica della tortura, ebbero a verificarsi le uccisioni di un numero imprecisato di prigionieri. Il Lager fu dismesso il tre maggio del 1945 e demolito negli anni Sessanta. Sul suo terreno vennero costruite case di abitazione.

Oggi rimane in piedi solo il muro di recinzione.

Nello spettacolo, due attori, all'interno di una scena essenziale, leggono le testimonianze dirette dei deportati nel Lager di Bolzano intervallate da retroproiezioni di filmati del periodo nazista e 12 foto del Lager stesso scattate negli anni '60, di proprietà dell'Archivio Storico del Comune di Bolzano. Vengono citati anche un passo del *Qoelet* o *Ecclesiaste* e un brano tratto dal poema epico *Nella Città del massacro* di Chaim Nachman Bialik.

QANON REVOLUTION

Tutto quello che viene detto in questo spettacolo
è vero

Compagnia EVOE!TEATRO

Di **Riccardo Tabilio**
Regia **Silvio Peroni**
Con **Emanuele Cerra, Alice Conti, Gabriele Matte**
Spettacolo per ragazzi **dai 16 anni**

70
min ca.

Uno spettacolo sulla fantasia del complotto più grande del mondo.

La drammaturgia racconta il vasto fenomeno di complottismo internazionale detto QAnon. Germinata nel 2017 a partire dalle profezie di Q - entità anonima del web che si presentava come un infiltrato nelle stanze del potere degli Stati Uniti - la dottrina di Qanon ha radunato centinaia di migliaia di seguaci in tutto il mondo: seguaci di Q sono stati coinvolti in casi di violenza e terrorismo, tra cui spicca l'irruzione nel palazzo del Congresso degli Stati Uniti a Washington, il 6 gennaio 2021, aizzata da Donald Trump, sconfitto alle elezioni presidenziali.

Qanon Revolution racconta QAnon attraverso il ritratto di alcuni dei protagonisti del movimento assurti agli onori della cronaca: Jake Angeli, lo *Sciamano di Qanon*, l'iconico manifestante dal copricapo cornuto, protagonista dell'assalto al Congresso; Edgar Maddison Welch e il suo attacco armato a una pizzeria di Washington, che diede per primo rilevanza mediatica alla teoria; Ashli Babbitt altra protagonista dell'effrazione del Campidoglio, e unica vittima del 6 gennaio per colpi d'arma da fuoco.

Qanon Revolution li mette in scena: racconta le motivazioni e le gesta nei loro esiti farseschi, inquietanti o tragici, attraverso un linguaggio tra l'epico e il drammatico. Un montaggio alternato che si spinge a mettere in scena i luoghi del web in cui nascono le fantasie del complotto: le nicchie della rete profonda in cui si scatenano la rabbia, la frustrazione. Sostengono la drammaturgia fonti giornalistiche e saggi come l'imprescindibile *La Q* di *Qomplotto* di Wu Ming 1, che rendono lo spettacolo contemporaneamente fiction e indagine.

SOSTIENI IL

5X1000

Se credi nel valore della cultura, puoi fare un gesto gratuito e di grande responsabilità: quando compili la dichiarazione dei redditi **scegli di destinare il 5x1000 al Teatro Stabile di Bolzano.**

COS'È IL 5 PER MILLE?

Il 5x1000 è una quota dell'IRPEF che le persone fisiche possono devolvere volontariamente a soggetti che operano in settori di riconosciuto interesse pubblico per finalità di utilità sociale.

COME FARE?

Destinare il 5x1000 è davvero semplice! Nel momento della compilazione del modulo per la dichiarazione dei redditi troverete una parte dedicata proprio al 5 per mille. Qui basterà selezionare il box "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'Art. 10, c.1 lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997", inserire il codice fiscale del tuo teatro e la tua firma.

Codice Fiscale Teatro Stabile di Bolzano: 00143620219

SI PUÒ DEVOLVERE IL 5 PER MILLE ANCHE SE SI È ESONERATI DALL'OBBLIGO DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI?

Certo. È sufficiente compilare la scheda con la scelta del 5x1000 contenuta nel CU (Certificazione Unica) e consegnarla gratuitamente allo sportello di un ufficio postale o di un CAF. La scheda va presentata in busta chiusa con la scritta "Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef", insieme a nome, cognome e al codice fiscale.



TUO TEATRO

ART BONUS

ARTbonus

Sostenere il Teatro Stabile di Bolzano significa promuovere un progetto culturale di alta qualità legando il proprio nome a una delle più prestigiose Istituzioni culturali del territorio. I cittadini e/o le imprese possono fare donazioni dirette a sostegno del TSB ottenendo uno sconto fiscale da detrarre, in tre anni, dall'Irpef.

COS'È ART BONUS?

Esiste un regime fiscale agevolato per chi sostiene la cultura. Si chiama Art Bonus ed è un credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni liberali in denaro che i singoli cittadini o le aziende fanno a favore del patrimonio culturale pubblico (D.L.83/2014 in L.106/2014). In questo modo potete contribuire a tutelare il patrimonio culturale della nazione e in tre anni detrarre dalle imposte il 65% di quello che avete donato!

COME FARE?

Se volete effettuare una erogazione liberale a sostegno del Teatro Stabile di Bolzano, è sufficiente:

1. contattare l'Ente beneficiario per concordare i dettagli dell'erogazione;
2. effettuare il versamento secondo le modalità previste indicando come causale "Art bonus - Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano - Oggetto dell'erogazione";
3. conservare la ricevuta del versamento contenente la causale che andrà consegnata poi in fase di dichiarazione dei redditi.

METODI DI PAGAMENTO POSSIBILI

BONIFICO BANCARIO

Beneficiario: Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano

IBAN: IT 95 W 03069 11619 100000301048

Causale: Art Bonus - Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano - Sostegno all'attività

In relazione alla qualifica del soggetto che effettua le erogazioni liberali sono previsti limiti massimi differenziati di spettanza del credito d'imposta.

In particolare:

- per le persone fisiche ed enti che non svolgono attività commerciale (dipendenti, pensionati, professionisti), il credito d'imposta è riconosciuto nel limite del 15% del reddito imponibile;
- per i soggetti titolari di reddito d'impresa (società e ditte individuali) ed enti non commerciali che esercitano anche attività commerciale il credito d'imposta è invece riconosciuto nel limite del 5 per mille dei ricavi annui.

Per maggiori informazioni consultate il sito www.artbonus.gov.it

CALENDARIO SPETTACOLI 2024-2025

BOLZANO

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	I MUSICANTI DI BREMA Teatroperdavvero	Teatro Rainerum	14 gennaio 15 gennaio 17 gennaio	8.45 e 10.45 8.45 e 10.45 10.45	400
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	LUMACHE Teatro Città Murata	Comunale Gries	3 dicembre 4 dicembre 5 e 6 dicembre	10.30 8.45 e 10.45 10.30	368
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MATTIA E IL NONNO Factory Compagnia Transadriatica	Teatro Rainerum	19 marzo 20 marzo 21 marzo	8.45 e 10.45 8.45 e 10.45 10.30	400
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	DAS TRAUMFRESSERCHEN Vereinigte Bühnen Bozen	Studio Stadttheater	3., 4., 5., 6., 10., 11., 12., 13. Dezember	10.00	100
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	LA DEA DEL CERCHIO La luna nel letto	Teatro Rainerum	5 e 6 novembre 7 novembre 8 novembre	11.00 9.00 e 11.00 11.00	400
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	BULLI E PUPPI Pandemonium Teatro	Comunale Gries	8 e 9 aprile 10 aprile 11 aprile	11.00 9.00 e 11.00 11.00	368
SCUOLE SECONDARIE II GRADO	ALLEGRO BESTIALE Banda Osiris e Telmo Plevani	Teatro Cristallo	5 febbraio	11.00	400
SCUOLE SECONDARIE II GRADO	SE DICESSIMO LA VERITÀ Centro Teatrale Bresciano, Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Teatro Stabile di Bolzano, Fondazione TRG	Teatro Rainerum	17 e 18 febbraio	11.00	400
SCUOLE SECONDARIE II GRADO	RENT Vereinigte Bühnen Bozen	Großes Haus Stadttheater	18. und 19. Februar	10.00	100
II GRADO PIATTAFORMA REGIONALE	QANON REVOLUTION Evoè!Teatro	Comunale Gries	16 ottobre	11.00	368
II GRADO PIATTAFORMA REGIONALE	COMIZIO POETICO SULLA VERITÀ Sandra Passarello e Greta Marcolongo	Comunale Gries	17 ottobre	11.00	368
II GRADO PIATTAFORMA REGIONALE	LAGER Coperativa Teatrale Prometeo	Comunale Gries	16 dicembre	11.00	368
II GRADO PIATTAFORMA REGIONALE	BOXEUR Compagnia Pequod	Comunale Gries	17 dicembre	11.00	368
II GRADO PIATTAFORMA REGIONALE	CARA Collettivo Soma	Comunale Gries	18 dicembre	11.00	368
II GRADO PIATTAFORMA REGIONALE	ATTENTATI Teatro delle quisquillie	Comunale Gries	19 dicembre	11.00	368

MERANO

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	I MUSICANTI DI BREMA Teatroperdavvero	Sala Civica	28 gennaio 29 gennaio	8.45 e 10.45 8.45	198
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	LUMACHE Teatro Città Murata	Teatro Puccini	6 e 7 febbraio	10.30	290
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MATTIA E IL NONNO Factory Compagnia Transadriatica	Teatro Puccini	17 e 18 marzo	10.30	290
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	LA DEA DEL CERCHIO La luna nel letto	Sala Civica	14 novembre 15 novembre	9.00 e 11.00 9.00 e 11.00	198
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	BULLI E PUPI Pandemonium Teatro	Teatro Puccini	14 aprile	9.00 e 11.00	290
SCUOLE SECONDARIE II GRADO	INVINCIBILI Compagnia La Pulce	Sala Civica	10 dicembre 11 dicembre	11.00 9.00 e 11.30	198

BRUNICO

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	I MUSICANTI DI BREMA Teatroperdavvero	Kolping Haus	20 gennaio	10.45	200
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	LUMACHE Teatro Città Murata	Kolping Haus	2 dicembre	10.30	200
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MATTIA E IL NONNO Factory Compagnia Transadriatica	Kolping Haus	26 marzo	10.30	200
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	LA DEA DEL CERCHIO La luna nel letto	Kolping Haus	13 novembre	11.00	200
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	BULLI E PUPI Pandemonium Teatro	Kolping Haus	15 aprile	11.00	200
SCUOLE SECONDARIE II GRADO	INVINCIBILI Compagnia La Pulce	Kolping Haus	27 novembre	11.00	200

BRESSANONE

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	I MUSICANTI DI BREMA Teatroperdavvero	Forum	24 gennaio	8.45	350
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	LUMACHE Teatro Città Murata	Forum	13 febbraio	10.30	350
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MATTIA E IL NONNO Factory Compagnia Transadriatica	Forum	13 marzo	10.30	350
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	LA DEA DEL CERCHIO La luna nel letto	Forum	11 novembre	11.00	350
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	BULLI E PUPI Pandemonium Teatro	Forum	7 aprile	11.00	350
SCUOLE SECONDARIE II GRADO	INVINCIBILI Compagnia La Pulce	Forum	25 novembre	11.00	350

VIPITENO

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	I MUSICANTI DI BREMA Teatroperdavvero	Teatro Comunale	22 gennaio	10.45	350
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	LUMACHE Teatro Città Murata	Teatro Comunale	12 febbraio	10.30	350
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MATTIA E IL NONNO Factory Compagnia Transadriatica	Teatro Comunale	14 marzo	10.30	350
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	LA DEA DEL CERCHIO La luna nel letto	Teatro Comunale	12 novembre	11.00	350
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	BULLI E PUPI Pandemonium Teatro	Teatro Comunale	30 aprile	11.00	350
SCUOLE SECONDARIE II GRADO	INVINCIBILI Compagnia La Pulce	Teatro Comunale	26 novembre	11.00	350

LAIVES

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	I MUSICANTI DI BREMA Teatroperdavvero	Aula Magna "G. Coseri"	21 gennaio	10.45	340
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	LUMACHE Teatro Città Murata	Aula Magna "G. Coseri"	11 febbraio	10.45	340
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MATTIA E IL NONNO Factory Compagnia Transadriatica	Aula Magna "G. Coseri"	25 marzo	10.45	340
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	LA DEA DEL CERCHIO La luna nel letto	Aula Magna "G. Coseri"	4 novembre	10.45	340
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	BULLI E PUPI Pandemonium Teatro	Aula Magna "G. Coseri"	29 aprile	10.45	340

EGNA

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	I MUSICANTI DI BREMA Teatroperdavvero	Haus Unterland	13 gennaio	8.45	240
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	LUMACHE Teatro Città Murata	Haus Unterland	14 febbraio	10.30	240
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MATTIA E IL NONNO Factory Compagnia Transadriatica	Haus Unterland	24 marzo	10.30	240
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	BULLI E PUPI Pandemonium Teatro	Haus Unterland	28 aprile	11.00	240

PREVENDITA BIGLIETTI

Spettacoli scuole secondarie Il grado Bolzano

SPETTACOLO	DATA SPETTACOLO	PREVENDITA RITIRO BIGLIETTI	ORARIO
ALLEGRO BESTIALE Banda Osiris e Telmo Piovani Bolzano	5 febbraio	15 gennaio	14.30 - 19.00
SE DICESSIMO LA VERITÀ Centro Teatrale Bresciano, Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Teatro Stabile di Bolzano, Fondazione TRG Bolzano	17 e 18 febbraio	15 gennaio	14.30 - 19.00
INVINCIBILI Compagnia La Pulce Merano	10 e 11 dicembre	da concordare scrivendo a i.vitulo@teatro-bolzano.it	entro il 2 dicembre
INVINCIBILI Compagnia La Pulce Bressanone	25 novembre	19 novembre	19.30 - 20.30
INVINCIBILI Compagnia La Pulce Brunico	27 novembre	18 novembre	19.30 - 20.30
DAS TRAUMFRESSERCHEN RENT - MUSICAL Vereinigte Bühnen Bozen	La prenotazione è possibile solo online tramite il modulo, la quale attivazione è prevista per il 13 settembre	https://www.theater-bozen.it/it/pubblico-giovane/scuola.html	13 settembre 2024 alle ore 14.00

La **prevendita** avrà luogo presso le casse del **Teatro Comunale di piazza Verdi 40** per gli spettacoli in visione a **Bolzano**, presso il **FORUM in via Roma 9** per gli spettacoli in visione a **Bressanone**. Per gli spettacoli in visione a **Merano** da concordare con Irene Vitulo i.vitulo@teatro-bolzano.it

SI RICHIEDE PREFERIBILMENTE DI PAGARE CON BONIFICO BANCARIO

I biglietti prenotati telefonicamente - **dopo aver avuto la conferma dei posti dall'ufficio progettualità scolastica tel. 0471 411420** - possono essere pagati tramite bonifico bancario, intestato a Fondazione Teatro Comunale e Auditorium.

Il bonifico deve essere **fatto almeno 7 gg prima** della rappresentazione, così da poterlo ricevere ed organizzare la stampa, indicando:

- la causale di pagamento – titolo spettacolo, ora e luogo
- numero esatto degli studenti paganti e numero di accompagnatori
- quali classi e quale scuola
- nome del referente per la classe o per la prenotazione

Su C/C Filiale Piazza Walther **IBAN IT97 B06045 11601 000005400000** e inviando al numero di fax 0471 053801 la conferma del versamento. In caso di bonifico elettronico (online), anche via email all'indirizzo info@ticket.bz.it

I biglietti potranno essere ritirati il giorno della prevendita presso le casse o tre giorni prima dello spettacolo.

IL COSTO DEL BIGLIETTO È DI € 6,00 PER GLI SPETTACOLI IN LINGUA ITALIANA
IL COSTO DEL BIGLIETTO È DI € 7,00 PER GLI SPETTACOLI IN LINGUA TEDESCA
IL COSTO DEL BIGLIETTO È DI € 3,00 PER GLI SPETTACOLI DELLA PIATTAFORMA REGIONALE

PER L'ACQUISTO DELL'ABBONAMENTO ALLA STAGIONE SERALE O DEI BIGLIETTI SINGOLI È POSSIBILE UTILIZZARE:

- SIA IL BONUS CULTURA
- SIA LA CARTA GIOVANI NAZIONALE 18 - 35 ANNI

Anche quest'anno ci sarà l'opportunità di acquistare 2 abbonamenti Under 20 a soli € 30 e under 26 a soli €45 (acquisti 1 e ricevi 2).

Si ricorda che il mancato acquisto dei biglietti nel giorno fissato per la prevendita comporta l'esclusione dalla visione dello spettacolo.

PRENOTAZIONI

LE PRENOTAZIONI SI CONSIDERANO TEMPORANEE FINO ALLA CONFERMA DEFINITIVA DA PARTE DELL'UFFICIO ORDINAMENTO E PROGETTUALITÀ SCOLASTICA.

LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

devono prenotare entro il 19 febbraio per lo spettacolo del 2025

LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO

devono prenotare entro il 1 ottobre 2024, per gli spettacoli in visione nel 2024

TUTTE LE SCUOLE

devono prenotare entro il 9 dicembre per gli spettacoli in visione nel 2025

La prenotazione della classe va inviata all'Ufficio Progettualità Scolastica, tel. 0471 411420, e-mail: progettualitascolastica@provincia.it

È possibile consultare il calendario, il programma degli spettacoli ed eventuali copioni sul sito dell'Intendenza scolastica:

<https://www.provincia.bz.it/formazione-lingue/scuola-italiana/servizi-attivita/teatro.asp>

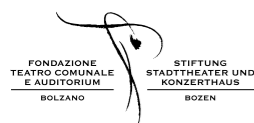
ORARIO CASSE TEATRO COMUNALE, PIAZZA VERDI 40, BOLZANO

Dal martedì al venerdì dalle 14.30 alle 19.00. Sabato dalle 11.00 alle 14.00

ORARIO CASSA TEATRO CRISTALLO, VIA DALMAZIA 30, BOLZANO

Dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 18.30, il giovedì e il sabato anche dalle 10.00 alle 12.00

Domenica e lunedì chiuso



VISITE GUIDATE AL NUOVO TEATRO COMUNALE DI BOLZANO

Le visite sono a cura della Fondazione Teatro Comunale e Auditorium. Le scuole interessate possono chiedere informazioni telefonando allo 0471 304126 o visitando il sito www.fondazioneteatro.bolzano.it

VISITE GUIDATE AL TEATRO SOCIALE DI TRENTO

Il Teatro Sociale di Trento è la struttura più antica e più prestigiosa della città di Trento, in gestione al Centro Servizi Culturali Santa Chiara a partire dalla sua riapertura al pubblico, avvenuta nel 2000. Le scuole interessate possono chiedere informazioni <https://www.centrosantachiara.it/info@centrosantachiara.it>



Ulteriori informazioni sul programma della stagione si potranno trovare consultando il sito www.teatro-bolzano.it

Seguici su:

L'avventura di essere cittadini

In viaggio con De Gasperi per riscoprire il senso di essere comunità

Un racconto suggestivo della vita di Alcide De Gasperi, alla scoperta della grande storia tra Otto e Novecento e dei valori democratici che hanno dato forma al mondo che oggi conosciamo.



Il modulo si compone di:

IMPARIAMO DAL PASSATO Lezione interattiva (2h)

PER LE SCUOLE PRIMARIE
E SECONDARIE

Un percorso alla scoperta delle ideologie e dei regimi politici che hanno contraddistinto il Novecento, ripercorrendo le tappe principali della vita di Alcide De Gasperi.

LA SCELTA DI DE GASPERI Laboratorio (2h)

PER LE SCUOLE SECONDARIE
DI 1° GRADO

Un laboratorio per conoscere il pensiero e le scelte di un Padre fondatore dell'Europa e trarne qualche spunto d'attualità scoprendo che chiunque può essere, al pari di De Gasperi, chiamato a compiere scelte di vita fondamentali, diventando protagonista di una grande storia.

IDEOLOGIE DEL '900 Laboratorio (2h)

PER LE SCUOLE SECONDARIE
DI 2° GRADO

Attraverso l'analisi di documenti storici che vedono protagonisti De Gasperi e altri personaggi cruciali per la storia del Trentino e dell'Italia, gli studenti scopriranno il funzionamento dell'Impero austroungarico, del regime fascista, dell'Italia repubblicana e delle prime forme di organizzazione unitaria europea.

Totale modulo: 4h 3 euro



Contatti

Segreteria didattica: tel.: 331 4745389
Email: didattica.fdg@degasperin.it

TSB SOCIAL CLUB

Rimani sempre aggiornato sugli eventi, iniziative e novità del tuo teatro!

Seguici sui nostri canali social e connettiti con il tuo teatro per non lasciarti sfuggire nulla.



PINTEREST

@teatrostabilebolzano

Una chicca per i veri appassionati di teatro... e di storia! Su questo canale troverai bozzetti, foto di scena e molti altri elementi del nostro archivio.



INSTAGRAM

@teatrostabilebolzano

I nostri contenuti creativi a portata di clic! Stories, reels e fotografie per assistere in diretta alla vita da teatro.



FACEBOOK

@teatrostabilebolzano

Per aggiornamenti su spettacoli, eventi, notizie e curiosità.



YOUTUBE

@teatrostabilebolzano

Tutti i dietro le quinte, i trailer e le curiosità che vuoi sulle nostre rassegne e tutte le produzioni!



SPOTIFY

Teatro Stabile di Bolzano

Per quelle volte che ti capita di vedere uno spettacolo e apprezzarne la colonna sonora abbiamo creato le playlist delle nostre produzioni. Sempre in continuo aggiornamento ;)



APP

Teatro Stabile di Bolzano

Per acquistare i biglietti comodamente da casa, con il tuo cellulare e usufruire di proposte esclusive!



NEWSLETTER

iscriviti su: teatro-bolzano.it

Per chi è meno social ma vuole comunque arrivare in prima linea per le novità!



TWITTER

@teatrotsb

Per gli amanti della sintesi: notizie one shot sugli spettacoli delle nostre stagioni!

Laboratori teatrali per le scuole primarie e secondarie I e II grado

Il progetto prevede lo svolgimento, in orario curricolare, di laboratori di educazione teatrale che si articoleranno in una serie di attività didattiche da parte degli operatori nelle classi aderenti all'iniziativa, in collaborazione con le/i dirigenti ed insegnanti degli istituti coinvolti. Gli interventi degli operatori nelle classi avranno cadenza settimanale in un periodo compreso tra ottobre e giugno, da concordarsi con gli insegnanti referenti. I laboratori si concluderanno con l'eventuale realizzazione di una rassegna di restituzioni presentati ad un pubblico formato dai famigliari degli alunni, dai docenti e dai dirigenti scolastici, in sedi teatrali messe a disposizione dalle scuole e dal Comune di Bolzano.

Per le adesioni ai laboratori si prega di rivolgersi a:

- per le scuole primarie e secondarie di primo grado in lingua italiana e tedesca **di Bolzano** al Sig. **Peter Orlando**, Comune di Bolzano, Ufficio scuola e del tempo libero, indirizzo e-mail: peter.orlando@comune.bolzano.it
- per le scuole primarie e secondarie di primo grado in lingua italiana **della Provincia** (non della città di Bolzano) e per le scuole secondarie di secondo grado in lingua italiana di Bolzano e della Provincia all'Ufficio Progettualità Scolastica della Provincia Autonoma di Bolzano, indirizzo: progettualitascolastica@provincia.bz.it

Das Projekt sieht Theaterwerkstätten vor, die während der Unterrichtszeit von Fachleuten in den Klassen in Absprache mit den Schuldirektorinnen/Schuldirektoren und Lehrpersonen durchgeführt werden. Diese Werkstätten werden einmal wöchentlich im Zeitraum zwischen Oktober und Juni stattfinden und gemeinsam mit den Lehrpersonen vereinbart. Am Ende der Werkstätten wird eventuell eine Aufführungsreihe stattfinden, zu der die Schülereltern, Lehrpersonen, Schuldirektoren und andere Interessierte in den Theatern eingeladen sind, die von den Schulen und der Gemeinde Bozen.

- für **die Anfragen der Grund- und Mittelschulen von Bozen in deutscher und italienischer Sprache** an Herr **Peter Orlando**, Gemeinde Bozen, Amt für Schule und Freizeit, Mailadresse: peter.orlando@gemeinde.bozen.it
- für **die Anfragen der Grund- und Mittelschulen in italienischer Sprache der Provinz (nicht der Stadt Bozen)** und für **die Anfragen der Oberschulen von Bozen und der Provinz** an Autonome Provinz Bozen, Amt für Schulprojekte, Mailadresse: progettualitascolastica@provincia.bz.it

Laboratori teatrali per le scuole primarie e secondarie di I grado

DESTINATARI: ragazzi dai 6 ai 13 anni

MODALITÀ: o 15 o 20 o 30 ore totali per laboratorio, con frequenza settimanale o bisettimanale da concordare tra insegnante e operatore, con possibilità di saggio conclusivo o lezione aperta al pubblico.

I laboratori possono essere organizzati in orario pomeridiano o in orario curricolare. Il laboratorio della durata di 15 o 20 ore senza saggio finale è un percorso attraverso il quale i partecipanti imparano a conoscere il proprio corpo, a misurare i propri sentimenti, a controllarli e a ricrearli nell'espressività, articolando pensieri e immagini, rendendo visibile la forza della fantasia, e dando vita a un atto di socializzazione e promozione culturale. Il laboratorio della durata di 30 ore con saggio finale è un percorso che parte da una storia, un tema, un testo letterario, teatrale o d'altro genere (un brano musicale, un'opera d'arte figurativa, una fotografia o un'intervista) ove si crea insieme uno spettacolo, sperimentando linguaggi e pratiche teatrali.



foto Tiberio Sorvillo

Molti sono gli operatori coinvolti in questo progetto.

ANNA LETIZIA AGUANNO

Interiorizzare vivendo emozioni. Ogni singolo bambino viene stimolato a prendere coscienza delle proprie potenzialità espressive e dell'importanza che riveste nel gruppo, attraverso una relazione empatica personale l'operatore guida l'azione attraverso l'entusiasmo più ancora che con le indicazioni. L'uso di tecniche teatrali adatte all'età fa da sfondo all'acquisizione dei contenuti ed affascina ogni bambino, che così diventa ciò che rappresenta.

MARGHERITA BRAUNHOFER

Die Arbeit geht aus vom Spiel mit Körper, Atem, Stimme und Sprache, geht über zu Handeln in fiktiven Situationen, zum Zusammenspiel mit anderen und schafft Szenen und Spielgeschichten. Das fördert Kreativität und Selbstfindung. Beziehungsaufnahme, Konfliktverhalten, Konzentrationsfähigkeit, Ausdrucksfähigkeit usw. werden dabei entdeckt und trainiert. Durch die Aufführung wird das Spiel zum Theater. Dabei soll Gemeinschaft gestärkt und zugleich aussagekräftiges Theater gezeigt werden. Balladen, Geschichten, Texte, Theaterstücke können zu „Theater“ verarbeitet werden. Der Musik wird eine wichtige Rolle zuerkannt.

HERNAN CACACE

Propone un percorso ludico attraverso le diverse fasi del processo di creazione di un progetto scenico, ovvero un personaggio, una scena, una performance o un montaggio. In ogni caso accompagna ciascuno nell'avventura alla scoperta dei diversi linguaggi espressivi. Insegna a riconoscere le proprie potenzialità teatrali, privilegiando le dinamiche che favoriscono le relazioni costruttive ed espansive tra i componenti del gruppo.

ERIKA CASTLUNGER

Il teatro è un luogo magico dove abbiamo la possibilità di esprimere sentimenti, interpretare vari personaggi, giocare con noi stessi e con gli altri. Attraverso il gioco del teatro conosciamo meglio il nostro corpo, le nostre possibilità espressive, sperimentiamo nuove possibilità di azione e rafforziamo la nostra autostima. Nel laboratorio teatrale parto insieme ai bambini e alle bambine alla ricerca di storie e situazioni, che il gruppo ha voglia di elaborare e portare in scena, sia in italiano che in tedesco.

BENEDETTA CONTE

Lo scopo del lavoro svolto con i bambini e i ragazzi è arrivare ad una graduale presa di coscienza delle potenzialità espressive e comunicative del corpo, del gesto, del movimento e della voce: la capacità d'ascolto, la presenza, le improvvisazioni libere e guidate saranno integrate creando un campo d'azione non giudicante che permetta a tutti di sperimentare l'alchimia di essere guardati e di guardare; non si tratta solo di acquisire tecniche ma di scoprire e risvegliare la propria realtà espressiva mettendosi in gioco in prima persona e scoprire com'è bello e importante esprimere se stessi e sperimentare la forza e il valore di essere un gruppo.

MIRIAM COSTA

Attraverso il gioco teatrale viene attivato un processo di creazione collettiva, ogni volta unico ed irripetibile. La presa di coscienza del proprio corpo in relazione allo spazio, agli oggetti, ai compagni/e, alle parole, alla musica, è la base fondamentale per poter fare esperienza della propria presenza e per poter accedere ai vari elementi del teatro, da esplorare con curiosità (come la scenografia, la costumistica, la scrittura, la coreografia etc.). Il teatro diviene un insieme di potenzialità e capacità da sviluppare. Si scopre che la propria presenza diventa scenica e che può creare piccole magie se unita a quella degli altri.

SAMUEL FERRO

Utilizzare il linguaggio teatrale con i bambini a scuola è un'esperienza meravigliosa, ricca di stimoli e forme creative. Il percorso non si pone l'obiettivo di creare piccoli attori, ma intende facilitare i rapporti interpersonali tra coetanei. Partendo proprio dagli stessi bambini, dalla loro teatralità spontanea, l'operatore creerà spettacoli tratti da fiabe e favole, o creerà con l'aiuto dei bambini e del corpo insegnante pezzi teatrali su temi generali.

BARBARA FINGERLE

Con gli strumenti teatrali, come il gioco, l'improvvisazione e la scoperta del linguaggio del corpo e della voce, cerca di far scoprire, attraverso sguardi diversi, le potenzialità creative e di relazione di ognuno. Indaga e sperimenta i meccanismi del comico, in quanto esercizio di autenticità, ritmo e leggerezza. Così si sviluppano i laboratori teatrali nei quali ci si confronta con la consapevolezza e il piacere di lavorare in gruppo.

MICHELE FIOCCHI

Ha un approccio all'arte teatrale attraverso l'espressione corporea, come apprendimento degli elementi base del movimento del corpo, fondamento della presenza di scena, ponendo in primo piano la ricerca della gestualità come punto di partenza per l'espressione. In una dimensione corale prefigura un percorso che con esercizi di autocontrollo, intrecciati ad altri di carattere ludico portino alla creazione teatrale, sia riguardo testi noti, che inediti, e frutto di elaborazioni anche di argomenti generali.

SABRINA FRATERNALI

Il laboratorio di teatro nella scuola invita ad un'attività vocale e corporea che stimola l'interesse e il coinvolgimento e sviluppa l'autonomia e l'ampliamento del linguaggio motorio ed espressivo. Il percorso include aspetti musicali e ritmici e si propone di costruire relazioni dinamiche a partire dal riconoscimento del proprio corpo nello spazio. Il lavoro tende inoltre ad incoraggiare il gioco partendo da immagini e oggetti che possano favorire l'allievo nel suo sviluppo artistico - espressivo.

ASTRID GÄRBER

Ich sehe Theater als eine kleine Insel der Seligkeit; eine Insel in der schnelllebigen Kindheit und Jugendzeit, in der die Möglichkeit geschaffen wird, sich mit anderen wichtigen Dingen des Lebens zu beschäftigen: Körper, Beziehungen, Wahrnehmung, Spaß, Ruhe, Vertrauen und soziales Bewusstsein. Die Auseinandersetzung damit passiert in der theaterpädagogischen Arbeit: alle Freiheiten sind erlaubt, um sich szenisch mit Geschichten und Figuren auseinanderzusetzen. Phantasie und Kreativität werden geweckt und die „Insel der Seligkeit“ entsteht, in der die Kinder und Jugendlichen an sich selbst durch neue Erfahrungen wachsen können, wenn sie wollen. Welch eine Wohltat!

PAOLA GUERRA

La scuola si fa corpo e il corpo entra in connessione con il mondo scolastico arricchendolo di esperienza artistica, linguistica ed espressiva. Impariamo a “fare” teatro come si impara una nuova lingua completa, complessa, articolata ed immensamente giocosa.

ALEXANDRA HOFER

Stückerarbeitung und Inszenierung klassischer und zeitgenössischer Kinder- und Jugendliteratur, oder Entwicklung von Eigenproduktionen ausgehend von einem bestimmten Thema, einem Gedicht, einem Bild usw. Arbeit an sozialen Brennpunkten und Themen, oder sprachlich-expressive Projekte in Deutsch, Italienisch und/oder Englisch. In den Projekten fließen ästhetische, gruppendynamische, inhaltliche sowie pädagogische Anteile gleichermaßen ein.

SANDRA PASSARELLO

Il gioco teatrale per lei è soprattutto un'esplorazione dell'essere umano. Fin da bambini si può scoprire con gioia e stupore il proprio corpo, la propria voce e la propria creatività nella relazione con gli altri. Ogni laboratorio viene condotto partendo quindi dalla scoperta di noi e del nostro modo di esprimerci in questo mondo, cercando il filo creativo per far nascere insieme un evento teatrale.

DORIS PLANKL

Über spielerische Körper- und Wahrnehmungsübungen erfahren Kinder und Jugendliche ihr Wesen und kreatives Potential in den verschiedenen Ausdrucksformen wie Gestik, Mimik, Bewegung und Stimme. Darauf aufbauend nähern wir uns dem szenischen Spiel, dem Tanz, der Sprache, den Texten und Geschichten, die dem Alter und dem Interesse der Kinder- und Jugendlichen entsprechen.

VERONICA RISATTI E LAURA MIRONE

All'interno della dimensione ludica e socializzante del teatro, si stimoleranno e potenzieranno i meccanismi espressivi e creativi già presenti in bambini e ragazzi, costruendo insieme un percorso esperienziale che li possa guidare alla condivisione delle proprie intuizioni e scoperte fisiche ed emotive. Si darà importanza al concetto di spazio scenico inteso come metafora dello spazio sociale e quindi anche della propria classe. Il lavoro si concentrerà sull'importanza dell'ascolto e della cooperazione durante la creazione o la realizzazione di una pratica performativa.

KLAUS SACCARDO

Nei suoi laboratori privilegia la dimensione della coralità, attraverso un percorso che parte dalla consapevolezza del sé e si estende verso il gruppo. Intende il corpo come primo strumento espressivo, valorizzando l'individualità di ciascuno. Gli spettacoli sono creazioni che nascono dal percorso e dal contesto, e spesso le drammaturgie si costruiscono nel percorso stesso, in dialogo con i ragazzi e con gli insegnanti.

DAIANA TRIPODI

“ Essere uno ed essere tutti!” Esplorare la personalità e l'unicità di ogni bambino/ragazzo all'interno del gruppo... Si può essere sé stessi, con il proprio carattere e la propria personalità e sentirsi parte di un gruppo, di un tutto. Là dove ci sono coesione, empatia, solidarietà, valorizzazione di ognuno, ci sarà un gruppo forte e coeso. Io sono, noi siamo. Attraverso il teatro e le sue potenzialità possiamo arrivare ad essere un ensemble, come gli uccelli che insieme affrontano lunghi viaggi cambiando spesso direzione, tutti insieme!

HELGA MARIA WALCHER

Helga M. Walcher begreift ihre Theaterarbeit mit Kindern und Jugendlichen darin, ihnen einen Spiel-Raum zu bieten, in dem sie herzeigen dürfen, was sie können: ein Rad schlagen, tanzen, singen, laut schreien, sich wie ein Indianer heranschleichen, auf einem Bein stehen, wie ein Küken aus dem Ei schlüpfen oder auf Kisten trommeln. Und in dem sie erfahren können, was es heißt in der Gruppe fair zu spielen, ihre Grenzen zu überwinden, ihre Persönlichkeit zu stärken und ihre Kompetenzen zu finden. Egal in welcher Sprache.

Laboratori teatrali per le scuole secondarie di II grado

Seminari condotti da formatori e docenti qualificati con esperienza pluriennale nella didattica; un lavoro intenso e concentrato che, attraverso varie tecniche e tipologie permette ai partecipanti di sviluppare abilità espressive e affrontare diverse tematiche.

DESTINATARI: ragazzi dai 14 ai 19 anni

MODALITÀ: 10 incontri da 2 ore a cadenza settimanale

PERIODO: da concordare in base alle esigenze della scuola e dei docenti

BOOK TRAILER

A cura di Alessandra Limetti

Un viaggio alla scoperta dei generi letterari, dei classici (da Dante a Manzoni) o semplicemente dei libri che abbiamo amato o che impareremo ad amare. Un avvicinamento inusuale alla letteratura di ieri e di oggi. Un genere letterario è un modo per catalogare un libro, uno strumento mnemonico che ci aiuta a pescare il libro giusto nel momento giusto. Ma un libro non è materia inerte: si trasforma, si adatta a noi, si insinua nella nostra vita e ne diventa parte: vive, insomma. Quando pensiamo ad un libro specifico ci affiorano in mente alcune frasi, alcune immagini, alcune situazioni. 200 pagine scorrono veloci nel nostro cervello come un trailer cinematografico. Ognuno ha il proprio anche se il libro è lo stesso. E' un montaggio emotivo, inconscio, personalissimo. Proviamo allora a condividere questo piccolo trailer con altre persone che hanno letto quel libro... rimontiamolo insieme per scoprire di più, per trovare sfumature che non abbiamo colto e poi mostriamo questo nuovo trailer a chi, quel libro, ancora non l'ha letto; stuzzichiamo la sua curiosità, spingiamolo a entrare in una biblioteca o in una libreria in cerca di quel libro. **BOOK TRAILER** è un laboratorio in cui la letteratura e i suoi ingranaggi si uniscono alle tecniche teatrali ma il cui motore è la passione comune per la lettura.

Obiettivi:

- avvicinare i ragazzi alla lettura in modo non convenzionale
- fornire ai ragazzi alcuni strumenti preziosi di comunicazione
- affrontare temi che rientrano nel programma didattico scolastico da un'altra angolazione
- favorire l'aggregazione e la socializzazione

IL TESTO: INDAGINE FISICA E VOCALE

A cura di Flora Sarrubbo

La realtà che ci circonda è composta di diversi elementi; una giornata piovosa ha un ritmo, un colore, una musica, un'immagine, un insieme di parole. Questa realtà può essere osservata e scomposta nelle sue parti costituenti. Indagare un testo è scomporlo nello stesso modo, per approfondirlo e ricomporlo attraverso un montaggio, a volte casuale e a prima vista senza connessioni logiche. Il laboratorio proposto è un viaggio nel testo, a partire dalla parola, che racchiude significato e suono, per arrivare al ritmo e quindi alla composizione di una partitura fisica e vocale. Il lavoro sul testo prevede un incontro con le nostre svariate possibilità espressive, attraverso strumenti quali corpo e voce, che non sempre conosciamo a fondo e che nell'indagine proposta non cesseranno mai di sorprenderci. Tra i testi che si possono affrontare, *La favola del figlio cambiato* di Luigi Pirandello e *I Malavoglia* di Giovanni Verga.

Obiettivi:

- avvicinare i ragazzi alla lettura in modo non convenzionale
- fornire ai ragazzi alcuni strumenti preziosi di comunicazione
- sviluppare capacità ritmiche e utilizzo del proprio corpo

IL MITO E IL POTERE DELLA NARRAZIONE

A cura di Diletta La Rosa

Il mito come specchio dell'antica cultura di un popolo che, prima dell'avvento della ricerca scientifica e tecnologica, ha interpretato la realtà in modo fantastico e simbolico. Anche se la varietà dei racconti mitici è enorme, spesso si trovano degli elementi ricorrenti, perché in fin dei conti i temi e le circostanze a cui il mito fa riferimento accomunano tutta l'umanità. Il mito, quindi, come movimento del pensiero e dell'anima, come immaginazione instancabile, come desiderio di conoscenza. L'indeterminatezza della collocazione nel tempo attribuisce alla narrazione mitica un valore perenne che può arrivare fino ai giorni nostri. Ma nella nostra società abbiamo ancora la necessità di costruire dei miti? Chi sono adesso gli Eroi? Come rispondiamo alle domande che l'uomo si è sempre posto? O forse abbiamo già tutte le risposte? Forse la narrazione può non rispondere più a domande di cui oggi conosciamo scientificamente la risposta, ma ha ancora un potere balsamico per il pensiero e per l'anima. Inevitabilmente ci siamo evoluti e c'è bisogno di un nuovo modo di raccontare i nostri miti, c'è ancora bisogno di un confronto tra l'atavico e il nuovo per scoprire la nostra identità. E il teatro non può che aiutare in questa scoperta personale e collettiva.

Obiettivi:

- avvicinare i ragazzi alla lettura in modo non convenzionale
- sviluppare una capacità di analisi critica individuando nel testo temi e domande attraverso il confronto di materiali diversi
- mettere in gioco la propria personalità e immaginazione e indagare il proprio pensiero

IMPROVVISAZIONE E COMPOSIZIONE

A cura di Thomas Rizzoli

Attraverso diversi giochi gli studenti imparano a lavorare in gruppo, allenando la concentrazione e i riflessi. Attraverso le prime improvvisazioni impareranno a inventare e raccontare una storia, a iniziare e finire una scena. Storie assurde, ma anche momenti della vita quotidiana nascono e muoiono in pochi minuti. I partecipanti si confrontano con situazioni di tutti i giorni e possono dare sfogo alla propria fantasia. Nella seconda parte del laboratorio gli studenti scrivono un tema, basato su un argomento preciso scelto assieme a loro. Partendo da questi testi verrà sviluppato un piccolo pezzo teatrale. Nasceranno piccole scene, storie astratte, canzoni e poesie, che daranno agli alunni la possibilità di dare spazio alle proprie idee. Alla loro creatività e alla loro fantasia non verranno posti limiti. I ragazzi si potranno anche dirigere e mettere in scena a vicenda. **DISPONIBILE SOLO PER LABORATORI INTENSIVI**

Obiettivi:

- stimolare la curiosità, il lavoro di squadra e la concentrazione
- sviluppare il coraggio, la dinamica di gruppo e la comunicazione tramite il corpo, la voce e la parola

L'INDIVIDUO E IL GRUPPO

A cura di Chiara Visca

Conoscere e saper gestire le dinamiche tipiche di un gruppo, tenendo presente le singole individualità che lo compongono, consente di gestire la comunicazione in modo ampio ed efficace. Al contempo saper difendere e affermare la propria individualità specifica e multiforme senza rinunciare al necessario senso di appartenenza a un gruppo può aiutare a gestire in modo più sereno la relazione con gli altri.

Obiettivi:

- grazie all'analisi del coro teatrale e delle dinamiche che lo muovono si può comprendere meglio la propria innata attitudine a confrontarsi con un gruppo di pari e le difficoltà e i vantaggi che questo comporta
- il gioco teatrale insegna a considerare la propria individualità non come qualcosa di rigido e immutabile ma come qualcosa di liquido e multiforme, allontanando la sensazione d'inadeguatezza o di difficoltà a relazionarsi
- affrontando la figura dell' "eroe" in relazione al coro (sia esso traditore della compattezza o baluardo dei valori del gruppo stesso) si possono sperimentare direttamente le dinamiche politiche che regolano i rapporti sociali
- coro teatrale, figura dell'eroe, identità e appartenenza, lavoro di gruppo

ORLANDO LA FURIA

A cura di Andrea Bernard

Questo laboratorio intende scavare le vicende dell'Orlando Furioso di L. Ariosto per scoprirne i lati più vicini ai ragazzi e scoprire insieme come i personaggi e la storia riescono ancora ad essere contemporanei. Partendo dal poema originale dell'Ariosto, passando per il racconto di Italo Calvino, i ragazzi stimoleranno la loro creatività per cercare di raccontare le vicende del paladino e degli altri personaggi che gli ruotano intorno utilizzando le ottave originali ma anche testi in prosa scritti durante il laboratorio. Utilizzando il linguaggio teatrale, musicale e le diverse arti visive si cercherà di trovare dei paralleli con la società di oggi mettendo in atto o scoprendo le doti attoriali, musicali e artistiche di ognuno dei partecipanti. L'elaborato finale vuole essere una sorta di racconto pensato come una serie televisiva dove ogni episodio esplorerà una tematica diversa del poema. **DISPONIBILE SOLO PER LABORATORI INTENSIVI**

Ogni partecipante deciderà a quale parte dell'elaborato lavorare.

Obiettivi:

- fornire ai ragazzi alcuni strumenti preziosi di comunicazione
- affrontare temi che rientrano nel programma didattico scolastico da un'altra angolazione
- favorire l'aggregazione e la socializzazione
- stimolare le capacità attoriali, di scrittura e narrative
- approfondire lo spettacolo di Teatro tascabile per le scuole "All you need is love" dedicato all'Orlando Furioso

IO SONO QUI.

Scrittura, lettura e narrazione per riscoprire il valore della relazione con l'altro.

A cura di Lucas da Tos

In un'epoca dove tutto è immediato, dove condivisione è la parola d'ordine e quindi tutto è pubblico, cosa rimane a noi di personale? I ricordi. Il nostro passato. Le nostre storie. Ma quest'epoca, in cui si comunica con motti e citazioni, è davvero tanto diversa? In cosa realmente siamo diversi dai nostri predecessori? Quali sono le differenze tra il mondo di Eschilo, Shakespeare e il nostro? Attraverso la lettura e analisi di alcuni dei testi teatrali più importanti della nostra storia possiamo porci nuove e antiche domande e forse, vedere il nostro mondo con occhi diversi. Attraverso la narrazione e riscrittura delle nostre storie, del nostro passato, andare a riscoprire qualcosa che molto spesso dimentichiamo e trovare una nostra personale risposta alla domanda "cosa devo condividere oggi?" Forse il teatro non può dare una risposta a tutte queste domande, ma può insegnarci che a volte ascoltare può essere molto prezioso.

Obiettivi:

- affrontare temi che rientrano nel programma didattico scolastico da un'altra angolazione
- sviluppare capacità ritmiche e utilizzo del proprio corpo
- stimolare la curiosità, il lavoro di squadra e la concentrazione

VOCE, SUONO E PAROLA

Alla scoperta dell'espressività, un percorso di consapevolezza sul proprio strumento sonoro.

A cura di Alessandra Limetti

Partendo dalla respirazione e dall'emissione sonora, si affronteranno esercizi e giochi atti ad allenare e riscoprire la voce, questo potentissimo mezzo espressivo ed emozionale. Un piccolo grande viaggio esplorativo in equilibrio sulle corde vocali dal semplice suono inarticolato alla parola come veicolo emotivo ed emozionale; dal corretto utilizzo del mezzo vocale (respirazione, postura, articolazione, emissione, ...) allo studio di un personaggio attraverso la sua vocalità. Da semplici giochi musicali a improvvisazioni sul ritmo; dal coro come strumento di ascolto al recitare con la musica o contro la musica; dal canto al recitar cantando sino a scoprire il ritmo e la musica che c'è in ogni forma di espressione.

Obiettivi:

- riconoscersi nella fase del cambiamento vocalene
- farsi sentire per farsi capire
- migliorare la performatività comunicativa

COSTUMI ADATTI

A cura di Elena Beccaro

Analizzando i dipinti di Otto Dix, riuscire ad individuare dei personaggi con caratteristiche fisiche e psicologiche precise. Studiare i personaggi attraverso la realizzazione di un moodboard (ossia una raccolta di suggestioni che restituisce l'atmosfera e lo stile di un progetto) e la raccolta di campioni di stoffa. Realizzazione di costumi con carta e stoffe in modo da riuscire ad ottenere lo stesso effetto di distorsione anatomica dei soggetti del pittore.

Obiettivi:

- tradurre praticamente una suggestione visiva
- stimolare la curiosità, il lavoro di squadra e la concentrazione
- cos'è un **moodboard**? A cosa serve? Come si realizza?

LA COMMEDIA DELL'ARTE

A cura di Veronica Risatti e Laura Mirone –Compagnia Bottega Buffa Circovacanti

Il percorso proposto è un viaggio ludico e un'esperienza antropologica nell'universo carnevalesco dei Caratteri della Commedia dell'Arte. Si rivolge non solo a tutti coloro che desiderano apprendere una pratica teatrale diversa, ma anche a tutte le persone che quotidianamente si scontrano con i propri limiti di movimento che a volte si trasformano in inibizioni del comportamento. Il processo di apprendimento inizierà da un riscaldamento specifico per l'allungamento e l'attivazione dei muscoli, impegnati successivamente nella costruzione

della maschera corporea, attraverso una giocosa, divertente ma stra-ordinaria esplorazione delle potenzialità espressive e comunicative non-verbali del proprio corpo. Ci si concentrerà di seguito sulla trasmissione della maschera fisica che caratterizza le principali Maschere della Commedia dell'Arte: Zanni, Pantalone, Ballanzone, Arlecchino, Brighella, Innamorati, Capitano, Servetta e Pulcinella. Gli studenti saranno invitati ad ampliare e sciogliere le possibilità di movimento e della gestualità di ciascun Carattere, attraverso la pratica di alcuni semplici esercizi ripresi dalle danze popolari o elementi di altre tradizioni e linguaggi teatrali come ad esempio l'Opera di Pechino. Giocare con la deformazione aiuterà prima di tutto a sradicare un concetto di bellezza imposto, guadagnandone un prezioso senso dell'ironia; poi aiuterà a prendere coscienza, e quindi a leggere e usare quei valori semantici elementari che permettono di avere una relazione immediata con il mondo esterno, scavalcando le barriere che a volte la lingua e a volte la cultura impongono. Il metodo adottato dalla compagnia si basa sui principi di ricostruzione dei Caratteri della Commedia dell'Arte reinventati da Claudia Contin Arlecchino.

Obiettivi:

- potenziare la motricità psicofisica e ridurre eventuali inibizioni del comportamento attraverso il lavoro sul grottesco
- sviluppare le potenzialità comunicative del linguaggio non verbale come strumento atto anche al superamento di eventuali barriere linguistiche e culturali
- favorire l'incontro con l'altro e potenziare la capacità di lavorare in gruppo

ESPRIMERSI E COMUNICARE CONSAPEVOLMENTE

A cura di Sara Pantaleo

Lo strumento principale per il lavoro dell'attore è il corpo: attraverso di esso percepiamo la realtà che ci circonda, proviamo emozioni, esprimiamo vibrando con la voce, occupiamo uno spazio ed entriamo in contatto con gli altri. Comunicare è l'attività più costante che svolgiamo, perché, volenti o nolenti, siamo sempre sulla scena della vita. Ma quanto ne siamo consapevoli? Quanto operiamo invece in modo automatico? Grazie a esercizi sensoriali, tecniche di consapevolezza psicosomatica (mindfulness), di respirazione e movimento, giochi di ritmo, improvvisazione e ascolto, gli allievi potranno sperimentarsi e condividersi, in uno spazio protetto e conviviale, stimolando la propria creatività. Un percorso personale e allo stesso tempo di gruppo, per scoprire la propria unicità e liberare il proprio potenziale espressivo, affrontando timidezze e paure relazionali.

Obiettivi:

- essere più consapevoli di se stessi, dell'altro e dello spazio
- sviluppare la sensibilità e la consapevolezza emotiva
- sviluppare l'empatia e il team-building
- stimolare le capacità attoriali, di scrittura e narrative
- esplorare l'espressività e la tecnica di comunicazione di base

alperia

La natura è la nostra
fonte di ispirazione

*l'energia
ripensata*

LABORATORIO 18-25

Un progetto di Teatro Stabile di Bolzano e Centro di Cultura Giovanile Vintola18 con il sostegno dell'Ufficio Politiche Giovanili della Ripartizione Cultura italiana della Provincia Autonoma di Bolzano

PERIODO DI SVOLGIMENTO: ottobre 2024 - maggio 2025

ORARIO: 18.00 - 21.00

MONTE ORE: 120

NUMERO DI PARTECIPANTI: 20

COSTO DI PARTECIPAZIONE: € 100

ISCRIZIONI: entro il 14 ottobre 2024 tramite il modulo sul sito www.teatro-bolzano.it
nella sezione "Officina Teatro"

Nell'ottica della vitale sinergia con le principali istituzioni del territorio, il Teatro Stabile di Bolzano grazie al contributo dell'Ufficio Politiche Giovanili della Ripartizione Cultura Italiana della Provincia Autonoma di Bolzano, organizza un percorso di esplorazione del mondo teatrale in scena e dietro le quinte riservato a ragazze/i a partire dai 18 ai 25 anni.

Il percorso si snoda lungo sei mesi, da ottobre 2024 a maggio 2025.

Durante questo periodo le/i partecipanti avranno la possibilità di confrontarsi con le/i professioniste/i e artiste/i del settore secondo un calendario organizzato a moduli e volto ad offrire una visione a 360° gradi sulla genesi e lo sviluppo di una produzione teatrale e sui molteplici codici stilistici degli spettacoli ospitati nelle stagioni del TSB.

Corsiste e corsisti avranno modo di confrontarsi in prima persona con le tecniche di recitazione, di conoscere linguaggi drammaturgici e visioni registiche differenti e di partecipare a moduli dedicati alla realizzazione delle scenografie e dei costumi tenuti da professionisti del settore. I moduli laboratoriali e la visione degli spettacoli proposti dalla stagione dello Stabile di Bolzano saranno gli strumenti fondamentali che permetteranno ai partecipanti di portare in scena a fine maggio un progetto di restituzione teatrale sul palco del Teatro Studio.

I partecipanti avranno la possibilità di assistere gratuitamente a tutti gli spettacoli della stagione 24/25 del Teatro Stabile di Bolzano.

INFO

telefono: **0471 301566**

whatsapp: **366 6311044**

e-mail: d.mariotti@teatro-bolzano.it

www.teatro-bolzano.it



GIÙ LA MASCHERA!

Un percorso di avvicinamento al teatro rivolto ai bambini e alle bambine della scuola primaria.

A cura di Maria Giulia Scarcella.

Il "gioco del teatro" costituisce un'opportunità pedagogica fondamentale perché conduce alla scoperta di sé stessi e degli altri. È una palestra creativa che permette ai bambini e alle bambine di sviluppare le loro capacità espressive, esplorare il mondo delle emozioni e comunicare in uno spazio ricco di stimoli e vitalità, spronandoli alla libera espressione del loro mondo interiore.

Il laboratorio intende fornire l'accesso a quelli che sono gli strumenti del teatro, come la voce, il respiro, il corpo, il gesto, il ritmo, lo spazio, esplorandoli in chiave ludica e divertente. Verranno proposti alcuni esercizi e giochi finalizzati allo sviluppo relazionale, emotivo e creativo, stimolando la concentrazione, l'ascolto, l'immaginazione, la fiducia in sé e nel gruppo e la capacità di mettersi nei panni degli altri. Attraverso la sperimentazione di nuovi linguaggi, le improvvisazioni e la simulazione di personaggi, i bambini e le bambine potranno mettersi in gioco e riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui, sviluppare l'empatia verso l'altro e scoprire le proprie capacità creative e comunicative, che diventeranno un bagaglio personale prezioso.

LABORATORIO GRATUITO

DESTINATARI: bambini e bambine dai 6 ai 10 anni (max 18 partecipanti)

PERIODO: da lunedì 28 ottobre a venerdì 1 novembre 2024

DURATA: il laboratorio avrà una durata di 15 ore totali suddivise in **5 giorni per tre ore al giorno**, dalle 9.00 alle ore 12.00. L'ingresso è previsto tra le 8.30 e le 9.00 e l'uscita è prevista tra le 12.00 e le 12.30

DOVE: Centro Trevi - TreviLab in via Cappuccini 28, Bolzano

Obiettivi:

- acquisire una migliore conoscenza di sé e degli altri
- sviluppare le potenzialità espressive del corpo, della voce, del gesto e del movimento
- stimolare la creatività, la fantasia e l'immaginazione
- esplorare le emozioni e imparare a riconoscerle, accoglierle e gestirle
- esercitare la capacità di ascolto e di relazione con gli altri

INFO E PRENOTAZIONI

telefono: **0471 300980**

e-mail: **centrotrevi@provincia.bz.it**

TEATRO SCUOLA

Lo spettacolo dal vivo.
Strumento di conoscenza,
dialogo e confronto.



trentinospettacoli.it

**COORDINAMENTO
TEATRALE
TRENTINO**



Percorsi
educativi
attraverso
il teatro



Programma Education

UN'ESPERIENZA COINVOLGENTE E ATTIVA, AFFIANCATA DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO DA PERCORSI DIDATTICI DEDICATI: È QUELLO CHE PROPONE LA FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO CON LA SUA STAGIONE EDUCATION.

SCOPRI UN ASSAGGIO DEL CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DEDICATE AL REPERTORIO OPERISTICO E CONCERTISTICO!



HAYDN&EDUCATION

HAYDN.IT

Opera

OPERA BABY

UN, DUE, TRE... TURANDOT

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRENTO 31.01.25
BOLZANO 21.10.24

ITA

OPERA DOMANI

FALSTAFF, GLI ALLEGRI GIOCATTOLE DI WINDSOR

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

BOLZANO 15/16.04.25
TRENTO 07/08.04.25

ITA

ACQUAPROFONDA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRENTO 11.03.25
BOLZANO 13.03.25

ITA

OPERA KIDS

FALSTAFF, BURATTINI E BURLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

BOLZANO 19/20/21.03.25
TRENTO 07/08/09.05.25

ITA

OPERA LAB

SATYRICON

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

BOLZANO APRILE 2025

ITA

OPERA TALK

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

BOLZANO GENNAIO 2025
TRENTO FEBBRAIO 2025

ITA

Concerti Didattici

LA PICCOLA MOZART

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

BOLZANO 09.01.25
ROVERETO 10.01.25
CAVALESE 13.01.25

ITA

MONDI POSSIBILI

SCUOLA PRIMARIA

TRENTO 12.02.25
PERGINE 13.02.25
RIVA DEL GARDA 14.02.25

ITA

LEZIONI D'ORCHESTRA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

BOLZANO 26.03.25
TRENTO 27.03.25

ITA

PROVE APERTE DELL'ORCHESTRA HAYDN

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

BOLZANO 03.12.24
BOLZANO 11.03.25

ITA

MUSIKWERKSTATT

SCUOLA PRIMARIA

BRUNICO 24.03.25
ORTISEI 31.03.25
SILANDRO 02.04.25
BOLZANO 03.04.25

DE

INFO Il programma completo sarà disponibile a partire dal 1° settembre sul sito WWW.HAYDN.IT

REFERENTE Alice Nardelli
Haydneducation@haydn.it | +39 338 3628696



ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER!

Uno spazio di informazione e approfondimento per tutte/i le/gli insegnanti

FOLLOW US ON:



#HAYDN #EMOTIONSINCLUDED

PROSSIMA FERMATA: TEATRO PER BAMBINI E FAMIGLIE

Teatro San Giacomo - San Giacomo di Laives (BZ)
STAGIONE 2024

13 ottobre
L'omino dei sogni e delle nuvole
Giallo Mare Minimal Teatro

20 ottobre
Tre giorni e tre notti
Elena Giachetti

27 ottobre
Gazela, la zia Akima e lo spirito della saggezza
Con. Cor. D.A.7 Movimento in actor

3 novembre
Una grande novità
Teatro Scientifico

24 novembre
Giannino Stoppani in arte Burrasca
Settimo Cielo

1 dicembre
Testa di legno
Collettivo Clochart

8 dicembre
Brillantina
Cooperativa Teatrale Prometeo



informazioni: 0471 279844 - info@prometeo.coop
www.prometeo.coop

inizio spettacoli ore 17.00
ingresso €7,00

ARCHIVIO DIGITALE

del Teatro Stabile di Bolzano

Un archivio digitale di oltre 20.000 documenti, foto, manifesti e articoli che raccontano la storia del Teatro Stabile dal 1950.

Un archivio testimone del passato con uno sguardo al futuro. Libero, accessibile e in costante aggiornamento!



Tutta la vita del Teatro Stabile di Bolzano ONLINE
archivio.teatrostabilebolzano.it

NAVIGA IL TUO
TEATRO!



TEATRO STABILE DI BOLZANO



CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI

OTTOBRE

DATA	CITTÀ	TEATRO	n° POSTI	TITOLO	ORA
16/10/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	QUANON	11.00
17/10/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	COMINZIO POETICO	11.00
26/10/2024	BRESSANONE	ASTRA	190	IN VOLO Vitamine Teatrali	16.30

NOVEMBRE

DATA	CITTÀ	TEATRO	n° POSTI	TITOLO	ORA
04/11/2024	LAIVES	AULA MAGNA "G. COSERI"	340	LA DEA DEL CERCHIO	10.45
05/11/2024	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	LA DEA DEL CERCHIO	11.00
06/11/2024	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	LA DEA DEL CERCHIO	11.00
07/11/2024	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	LA DEA DEL CERCHIO	9.00
07/11/2024	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	LA DEA DEL CERCHIO	11.00
08/11/2024	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	LA DEA DEL CERCHIO	11.00
09/11/2024	MERANO	SALA CIVICA	198	HO PERSO IL FILO Vitamine Teatrali	16.30
11/11/2024	BRESSANONE	FORUM	340	LA DEA DEL CERCHIO	11.00
12/11/2024	VIPITENO	TEATRO COMUNALE	300	LA DEA DEL CERCHIO	11.00
13/11/2024	BRUNICO	KOLPING HAUS	200	LA DEA DEL CERCHIO	11.00
14/11/2024	MERANO	SALA CIVICA	198	LA DEA DEL CERCHIO	9.00

14/11/2024	MERANO	SALA CIVICA	198	LA DEA DEL CERCHIO	11.00
15/11/2024	MERANO	SALA CIVICA	198	LA DEA DEL CERCHIO	9.00
15/11/2024	MERANO	SALA CIVICA	198	LA DEA DEL CERCHIO	11.00
16/11/2024	SALORNO	AULA MAGNA SCUOLA	100	HO PERSO IL FILO Vitamine Teatrali	16.30
17/11/2024	BRUNICO	KOLPING HAUS	200	CARO PAPÀ GAMBALUNGA Vitamine Teatrali	16.30
23/11/2024	EGNA	AUDITORIUM SCUOLA	200	IN VOLO Vitamine Teatrali	16.30
23/11/2024	VIPITENO	SALA VIGIL RABER	100	L'AMORE DELLE TRE MELARANCE Vitamine Teatrali	16.30
25/11/2024	BRESSANONE	FORUM	340	INVINCIBILI	11.00
26/11/2024	VIPITENO	TEATRO COMUNALE	300	INVINCIBILI	11.00
27/11/2024	BRUNICO	KOLPING HAUS	200	INVINCIBILI	11.00
30/11/2024	SILANDRO	KULTURHAUS	250	TITA E NIC Vitamine Teatrali	16.30

DICEMBRE

DATA	CITTÀ	TEATRO	n° POSTI	TITOLO	ORA
03-04-05 06-10-11-12 e 13/12/2024	BOLZANO	STUDIO STADTTHEATER	VBB	DAS TRAUMFRESSERCHEN VBB	10.00
02/12/2024	BRUNICO	KOLPING HAUS	200	LUMACHE	10.30
03/12/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	LUMACHE	10.30
04/12/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	LUMACHE	8.45
04/12/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	LUMACHE	10.45
05/12/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	LUMACHE	10.30
06/12/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	LUMACHE	10.30
10/12/2024	MERANO	SALA CIVICA	198	INVINCIBILI	11.00
11/12/2024	MERANO	SALA CIVICA	198	INVINCIBILI	9.00

11/12/2024	MERANO	SALA CIVICA	198	INVINCIBILI	11.30
16/12/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	LAGER	11.00
17/12/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	BOXEUR	11.00
18/12/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	CARA	11.00
19/12/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	ATTENTATI	11.00

GENNAIO

DATA	CITTÀ	TEATRO	n° POSTI	TITOLO	ORA
13/01/2025	EGNA	HAUS UNTERLAND	240	I MUSICANTI DI BREMA	8.45
14/01/2025	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	I MUSICANTI DI BREMA	8.45
14/01/2025	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	I MUSICANTI DI BREMA	10.45
15/01/2025	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	I MUSICANTI DI BREMA	8.45
15/01/2025	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	I MUSICANTI DI BREMA	10.45
17/01/2025	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	I MUSICANTI DI BREMA	10.45
20/01/2025	BRUNICO	KOLPING HAUS	200	I MUSICANTI DI BREMA	10.45
21/01/2025	LAIVES	AULA MAGNA "G. COSERI"	340	I MUSICANTI DI BREMA	10.45
22/01/2025	VIPITENO	TEATRO COMUNALE	300	I MUSICANTI DI BREMA	10.45
24/01/2025	BRESSANONE	FORUM	340	I MUSICANTI DI BREMA	8.45
28/01/2025	MERANO	SALA CIVICA	198	I MUSICANTI DI BREMA	8.45
28/01/2025	MERANO	SALA CIVICA	198	I MUSICANTI DI BREMA	10.45
29/01/2025	MERANO	SALA CIVICA	198	I MUSICANTI DI BREMA	8.45

FEBBRAIO

DATA	CITTÀ	TEATRO	n° POSTI	TITOLO	ORA
05/02/2025	BOLZANO	TEATRO CRISTALLO	400	ALLEGRO BESTIALE	11.00
06/02/2025	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	LUMACHE	10.30
07/02/2025	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	LUMACHE	10.30
11/02/2025	LAIVES	AULA MAGNA "G. COSERI"	340	LUMACHE	10.45
12/02/2025	VIPITENO	TEATRO COMUNALE	300	LUMACHE	10.30
13/02/2025	BRESSANONE	FORUM	340	LUMACHE	10.30
14/02/2025	EGNA	HAUS UNTERLAND	240	LUMACHE	10.30
17/02/2025	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	SE DICESSIMO LA VERITÀ	11.00
18/02/2025	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	SE DICESSIMO LA VERITÀ	11.00
18/02/2025	BOLZANO	GROSSES HAUS STADTTHEATER	VBB	RENT	10.00
19/02/2025	BOLZANO	GROSSES HAUS STADTTHEATER	VBB	RENT	10.00

MARZO

DATA	CITTÀ	TEATRO	n° POSTI	TITOLO	ORA
13/03/2025	BRESSANONE	FORUM	340	MATTIA E IL NONNO	10.30
14/03/2025	VIPITENO	TEATRO COMUNALE	300	MATTIA E IL NONNO	10.30
17/03/2025	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	MATTIA E IL NONNO	10.30
18/03/2025	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	MATTIA E IL NONNO	10.30
19/03/2025	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	MATTIA E IL NONNO	8.45
19/03/2025	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	MATTIA E IL NONNO	10.45

20/03/2025	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	MATTIA E IL NONNO	8.45
20/03/2025	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	MATTIA E IL NONNO	10.45
21/03/2025	BOLZANO	TEATRO RAINERUM	400	MATTIA E IL NONNO	10.30
24/03/2025	EGNA	HAUS UNTERLAND	240	MATTIA E IL NONNO	10.30
25/03/2025	LAIVES	AULA MAGNA "G. COSERI"	340	MATTIA E IL NONNO	10.45
26/03/2025	BRUNICO	KOLPING HAUS	200	MATTIA E IL NONNO	10.30

APRILE

DATA	CITTÀ	TEATRO	n° POSTI	TITOLO	ORA
07/04/2025	BRESSANONE	FORUM	340	BULLI E PUPPI	11.00
08/04/2025	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	BULLI E PUPPI	11.00
09/04/2025	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	BULLI E PUPPI	11.00
10/04/2025	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	BULLI E PUPPI	9.00
10/04/2025	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	BULLI E PUPPI	11.00
11/04/2025	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	BULLI E PUPPI	11.00
14/04/2025	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	BULLI E PUPPI	9.00
14/04/2025	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	BULLI E PUPPI	11.00
15/04/2025	BRUNICO	KOLPING HAUS	200	BULLI E PUPPI	11.00
28/04/2025	EGNA	HAUS UNTERLAND	240	BULLI E PUPPI	11.00
29/04/2025	LAIVES	AULA MAGNA "G. COSERI"	340	BULLI E PUPPI	10.45
30/04/2025	VIPITENO	TEATRO COMUNALE	300	BULLI E PUPPI	11.00

CONTATTI

INTENDENZA SCOLASTICA ITALIANA - UFFICIO PROGETTUALITÀ SCOLASTICA PRENOTAZIONE PER VISIONE SPETTACOLI RASSEGNA W IL TEATRO!

Fabiana Martino - e-mail: progettualitascolastica@provincia.bz.it

Fabiana.martino@provincia.bz.it

via del Ronco 2 - VII piano - Bolzano | tel. 0471 411420

UFFICIO SCUOLA E DEL TEMPO LIBERO - SEDE MUNICIPALE BOLZANO PRENOTAZIONE PER LABORATORI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE I GRADO DI BOLZANO

Peter Orlando - e-mail peter.orlando@comune.bolzano.it

vicolo Gumer 7 - IV piano - stanza 413 - Bolzano | Tel. 0471 997 410

UFFICIO PROGETTUALITÀ SCOLASTICA PRENOTAZIONE PER LABORATORI SCUOLE PRIMARIE SECONDARIE I E II GRADO FUORI PROVINCIA

Fabiana Martino - e-mail: progettualitascolastica@provincia.bz.it

fabiana.martino@provincia.bz.it

via del Ronco 2 - ufficio 17.1 | Tel. 0471 411420

TEATRO STABILE DI BOLZANO - UFFICIO SCUOLA E FORMAZIONE

Irene Vitulo - e-mail: i.vitulo@teatro-bolzano.it

Piazza Verdi 40 - IV piano - Bolzano | Tel. 0471 301566

Ulteriori informazioni sul programma della stagione si potranno trovare consultando il sito www.teatro-bolzano.it

SEGUICI SUI SOCIAL



INSTAGRAM [teatrostabilebolzano](https://www.instagram.com/teatrostabilebolzano)

FACEBOOK [Teatro Stabile Bolzano](https://www.facebook.com/TeatroStabileBolzano)

TWITTER [teatrosb](https://twitter.com/teatrosb)

YOU TUBE [teatrostabilebolzano](https://www.youtube.com/teatrostabilebolzano)

PINTEREST [teatrostabilebolzano](https://www.pinterest.com/teatrostabilebolzano)

SPOTIFY [Teatro Stabile di Bolzano](https://www.spotify.com/TeatroStabilediBolzano)

SCARICA ORA E REGISTRATI ALLA NOSTRA APP

LINK IOS: <http://bit.ly/APPTSB-iOS>

LINK ANDROID: <http://bit.ly/APPTSB-Android>

TREVILAB

MOSTRE D'ARTE

CENTRO MULTILINGUE

INCONTRI E DIBATTITI

CENTRO AUDIOVISIVI

BIBLIOTECA CLAUDIA AUGUSTA

STAY TUNED SEGUITECI



@centrotrevi



@CentroTreviLab



@TreviLab



Radio TreviLab

Via Cappuccini 28, Bolzano

www.trevilab.it

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione Cultura italiana